IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 59. — ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ — Sabato, 1 Marzo 1902

☛ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE INSERZIONI ☚

Il Presidente della Camera

Dunque, soleva cominciare il vecchio narratore, per la nomina del Presidente della Camera non avremo più battaglia. Tutti d'accordo sul nome dell'illustre e venerando decano del Parlamento italiano, Giuseppe Biancheri, il quale celebrerà, l'anno venturo le sue nozze d'oro con la Camera, in cui entrò l'8 dicembre del 1853, quale rappresentante della nativa Ventimiglia.

Sebbene il ministero, per l'accordo intervenuto, abbia superato la prima e grave difficoltà, che doveva affrontare nel ripresentarsi alla Camera, imperocchè senza l'accettazione dell'on. Biancheri, accettazione subordinata al consenso dell'Opposizione, non si sa quale candidatura avrebbe potuto reggere, non siamo lieti dell'accordo raggiunto, pel quale il ministero dev'essere ben grato all'Opposizione.

E ne siamo lieti, anche perchè fin dal 1876 propugnammo costantemente in queste colonne il concetto di non dare carattere politico alla nomina del Presidente della Camera, la cui scelta, come avviene in Inghilterra, e fatta d'intesa fra Governo e Opposizione.

Nella seduta del 29 marzo 1876 quando, in seguito alla rivoluzione parlamentare che portò la Sinistra al potere, si presentò alla Camera il gabinetto Depretis, di cui era parte l'on. Zanardelli, dovendosi procedere alla elezione del presidente per le dimissioni dell'on. Biancheri, che era stato prescelto dal precedente Ministero Minghetti, l'on. Depretis così si espresse:

« Il Governo, o credo di poter affermare tutti quanti siedono in questa Camera, hanno piena fiducia nell'on. Biancheri, fiducia da lui meritata pel discernimento e la savezza adoperati nel dirigere le nostre discussioni e la sua perfetta imparzialità. *(Benissimo).*

E mi si permetta di aggiungere che questo nostro primo atto dovrebbe essere preludio ad un diverso sistema nella scelta delle persone per gli uffici presidenziali. Dovremmo, o signori, abbandonare il sistema, che nuta una questione di fiducia personale in una questione politica.

Dopochè l'on. Minghetti, che era divenuto il capo dell'Opposizione, ebbe parole di viva compiacenza per le dichiarazioni fatte dall'on. Depretis onde confermare alla presidenza della Camera l'on. Biancheri, sorse l'on. Crispi, il quale dopo essersi associato alla proposta e ai criteri espressi dall'on. Depretis, soggiungeva:

La Presidenza della Camera deve essere una magistratura neutrale, nella quale si concentri tutta l'autorità del Parlamento. Bisogna che alla suprema direzione dell'assemblea sia un uomo, il quale non appartenga a verun partito. *(Applausi a destra).*

Il nostro voto in questa occasione sarà un pegno, perchè la teoria da me sostenuta divenga una regola sicura per l'avvenire.

Veramente non è facile trovare in un'assemblea legislativa un uomo che riunendo le doti e le qualità necessarie per presiederla autorevolmente e dirigerne i lavori abitualmente, non appartenga ad alcun partito. Sarebbe una mosca bianca.

Evidentemente Francesco Crispi. il quale doveva poi succedere nella successiva legislatura al Biancheri, intendeva dire che scegliendo d'accordo un presidente per le sue speciali attitudini e confermandolo, questi dovrebbe naturalmente sentirsi libero da ogni vincolo di partito.

Comunque sia, certo è che il criterio propugnato in quella circostanza non divenne davvero quella regola sicura che Depretis e Crispi si auguravano.

Potrà diventarlo d'ora in poi? Sarebbe senza dubbio un notevole vantaggio per l'istituto parlamentare, specialmente col soffio d'indisciplina che i nuovi elementi portan seco entrando nella Camera elettiva.

Politica e Diplomazia

(S) **Ottawa**, 28. — Si conferma che il Principe Enrico si recherà in marzo per qualche tempo nel versante canadese del Niagara.

Londra 28, ore 11.10. — Il *Times* afferma essere imminente la firma delle concessioni tedesche nella provincia di Chantung. I tedeschi avrebbero il monopolio delle costruzioni ferroviarie ed il monopolio delle miniere per un tratto di territorio di quindici chilometri lungo le linee ferroviarie.

Il giornale dice che la Germania ha saputo trar vantaggio dall'assassinio di Ketteler, essendo state le domande delle concessioni presentate da lui.

Vienna 28, ore 11.39. — Si annuncia da Belgrado che dai *ribelli* di Kossovo giungono notizie di maltrattamenti della popolazione cristiana.

Le condizioni a Ipek sarebbero gravi. Schemsi pascià è partito per quella località, con cinque battaglioni di truppe regolari turche, per ordine del Sultano, onde reprimere una rivolta scoppiata in seguito all'assassinio — per vendetta di sangue — del famoso aggressore Mullah Sekali.

(S) **L'Aja**, 28. — Si smentisce ufficialmente che la Regina Guglielmina abbia preso in affitto una villa a Sanremo.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid**, 27 — *Camera* — Robert, dep. di Barcellona, interpalla sugli ultimi avvenimenti, dicendo che il movimento era socialista rivoluzionario e che bisogna attribuirlo ai violenti discorsi pronunciati dagli agitatori contro i ricchi. Rende il Governo responsabile dei fatti avvenuti e lo invita a migliorare la situazione con riforme a favore degli operai.

Il Ministro dell'interno risponde facendo la storia degli avvenimenti.

Dice che egli, prevedendo disordini, aveva indirizzato ai Governatori civili una circolare, colla quale li invitava a prendere misure, prima che scoppiasse lo sciopero. Più tardi raccomandò al municipio di Barcellona d'intervenire fra padroni ed operai. Il Governo sottopose a processo gli oratori dei *meetings* e dichiarò lo stato d'assedio tre giorni dopo la dichiarazione di sciopero.

Infine il Governo sostituì il Governatore civile di Barcellona, per mancanza di autorità. Dunque, conclude il Ministro Gonzalez, il Governo fece il suo dovere.

(S) **Madrid**, 28. — La Camera non ha discusso ieri il progetto di legge relativo alla Banca di Spagna. Si crede che la discussione di tale progetto non sarà esaurita nell'attuale Sessione, poichè la Camera si aggiornerà prima della fine di marzo.

Il presidente del Consiglio, Sagasta, non ha assistito oggi alla seduta della Camera perchè costretto al letto causa un'indisposizione.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 28. — *Camera dei Comuni.* — Il Canc. dello Scacchiere, *sir* M. Hicks Beach, ad interrogazione, dichiara che i diritti degli stranieri nel porto di Nien-Chuang restano inviolabili e soggiunge, ad altra interrogazione, che il Governo ha ragione di credere che il trattato anglo-giapponese sia stato accolto favorevolmente dalle Colonie australiane. Dice che la Nuova Zelanda ha inviato felicitazioni ufficiali al Governo centrale e che Barton, Ministro degli esteri della Confederazione australiana, espresse pubblicamente soddisfazione del Governo federale.

Chamberlain annuncia che lord Kitchener, in virtù della presente autorità, accettò la sottomissione di alcuni piccoli capi boeri sotto certo condizioni ; e che egli non fece alcuna obbiezione su questa misura.

(S) **Londra**, 28. — *Camera dei Comuni.* — Il Ministro della guerra, Brodrick, legge un telegramma del generale lord Kitchener, datato da Harrismith, 28 corr., il quale annuncia che, in seguito ad operazioni combinate nelle vicinanze di Harrismith, 600 boeri sono rimasti morti o prigionieri.

Fra i prigionieri si trovano il figlio ed il segretario del comandante Devet. Il telegramma soggiunge che questi risultati soddisfacenti sono tanto più da rilevarsi in quanto che ricorre l'anniversario della battaglia di Majuba, *(Applausi prolungati).*

Rolland chiede se il Governo abbia intenzione di pubblicare la Nota identica redatta il 14 aprile 1898 dagli ambasciatori esteri a Washington.]

Il Cancelliere dello Scacchiere, sir M. Hicks Beach risponde trattarsi di una questione di cortesie confidenziale i cui documenti non possono ragionevolmente essere pubblicati. Il Governo non ha alcuna ragione di credere che nessuna potenza abbia agito conformemente a questa Nota.

Grecia.

(S) **Atene**, 28. — *Camera.* — Il Pres. del Consiglio, Zaimis, annuncia che il Ministro della giustizia, Topalis, si è dimesso, e che il Ministro dell'interno, Triantafillakos, assumerà l'*interim*. Soggiunge che la dimissione è motivata dalla affida che Topalis ha inviata al colonnello Umunmuros, il quale lo provocò in seguito all'affare Vortalis.

Domani vi sarà il duello fra Topalis e Umunmuros.

Germania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 28, ore 22,51. — La Commissione del bilancio del Reichstag ha respinto con 14 voti contro 14, il prolungamento della ferrovia di Usambara (Africa orientale tedesca) da Korogwe a Mombo.

Il principe Enrico di Prussia.

IN AMERICA

(S) **Washington**, 28. — Il Principe Enrico ed il Presidente Roosevelt assistettero alla seduta della Camera, nella quale il Segretario di Stato, Hay, lesse un Indirizzo d'occasione.

Vi assistevano pure i Ministri, il generale in capo dell'esercito, numerosi ufficiali di terra e di mare ed i membri del Corpo diplomatico.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Berlino, 28, ore 10,50 — I corrispondenti della *Kost. Zeit.* e dei *Berliner Tageblatt* giunti insieme al Principe Enrico a Washington, furono invitati a recarsi alla Casa Bianca dal Presidente Roosevelt.

Questi disse loro che era lietissimo del modo in cui si svolgeva il viaggio del principe.

« Vi attribuisco — aggiunse — il merito dell'indirizzo preso dalle relazioni tra la Germania e gli Stati Uniti e mi auguro che perdurino oltre il viaggio del principe Enrico a conservare la fiducia e simpatia nell'interesse della pace e della civiltà.»

Fu arrestato un individuo che tentava di avvicinarsi al Principe schiamazzando. Fu subito rilasciato perchè innocuo e condannato a cinquanta dollari di multa per schiamazzi in pubblico.

— Il Principe resiste agli strapazzi del viaggio relativamente meglio del proprio seguito. Gli ufficiali americani addetti alla di lui persona sono tutti sposati e raffreddati.

(S) **Washington**, 28. — Il Principe Enrico col seguito accompagnato da un delegato del Presidente della Confederazione Roosevelt, e dal segretario del Presidente stesso, da una Commissione della marina, dai membri della Camera e del Senato e da molti ufficiali di marina è partito stamane per Annapolis onde visitarvi l'Accademia navale.

Da Candia

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 28, ore 12,30 — Secondo notizie da Atene, gli ufficiali e i marinai italiani che trovavano a Creta rimpatrieranno prossimamente.

In pari tempo saranno ritirate anche le truppe delle altre potenze.

Per la guardia delle bandiere resteranno a Creta un ufficiale ed alcuni uomini di ciascuna potenza.

Due ufficiali francesi e tre ufficiali italiani rimangono con speciale permesso a Creta e saranno addetti al Corpo della gendarmeria indigena.

Il lavoro legislativo della Sessione.

Inaugurata il 16 giugno del 1900, chiusa il 6 febbraio 1902, la 1.a Sessione della XXI Legislatura ha legalmente vissuto 19 mesi e 21 *giorni*, durante i quali la Camera dei deputati ha seduto 199 giorni (comprese 5 comitati segreti) ossia appena un giorno ogni tre.

Non si dirà davvero che essa sia stata per i deputati una Sessione laboriosa.

Se il lavoro legislativo fu poco, esso segna, invece, a suo *avere* due cifre assai rimarchevoli ; una prima, nel giugno 1900, per la quale il gabinetto Saracco assorbette a quello Palloux ; una seconda, nel febbraio 1901, che fu risolta con l'avvenimento al governo dell'on. Zanardelli e del così detto gabinetto democratico.

Mutamenti parziali avvennero :

a) nella composizione del gabinetto Saracco, dicembre 1901, per le dimissioni del ministro del Tesoro, on. Rubini, sostituito dall'on. Finali ;

b) nella composizione del gabinetto Zanardelli, per le dimissioni prima del ministro dell'agricoltura, on. Picardi, ritiratosi per ragioni di salute nell'aprile del 1900 e sostituito, dopo un *interim* di circa 3 mesi e mezzo del Presidente del Consiglio, dall'on. Baccelli Guido; e poscia del ministro delle finanze, on. Wollemborg, ritiratosi nell'agosto successivo per dissenso coi colleghi in ordine ai provvedimenti di finanza e sostituito dall'on. Carcano.

+

Nel periodo della Sessione furono presentati alla Camera 402 disegni di legge ; ne furono discussi 236. dei quali 232 approvati e 2 respinti.

Degli altri 166 disegni di legge erano alla chiusura della Sessione, in stato di relazione 24, in corso di procedura 65. Totale 89.

Rimanevano o da svolgersi o da esaminarsi dagli uffici 51 ; da ammettersi alla lettura 3 d'iniziativa parlamentare.

La Camera è formata da progetti ritirati, decaduti o sospesi.

Le interrogazioni presentate furono 1302 ; furono esaurite 659 nella ragione di 4 per ogni seduta. Erano rimaste inevase all'ordine del giorno 105, per la decadenza od il ritiro delle altre 566.

Le interrogazioni svolte stanno alle presentate nel rapporto di 49 a 100; ed alle decadute nel rapporto di 52 a 100.

Il numero delle interpellanze presentate fu di 351, delle quali appena 88, cioè il 25 per cento, sono state esaurite. Delle rimanenti decaddero nel corso della Sessione 197; erano rimaste all'ordine del giorno 66.

Le disposizioni del nuovo regolamento in ordine alla procedura delle petizioni si sono dimostrate alla prova efficaci. Infatti di 122 petizioni presentate ne furono esaurite 108.

Numerose sono state le domande a procedere contro deputati. Se pervennero alla Camera 36; ne furono esaurite 30, respinte per 17 la chiesta autorizzazione. Dalle rimanenti 6 decaddero per varie ragioni ; onde 7 sole rimanevano in corso di procedura quando la chiusa la Sessione.

+

Le votazioni per appello nominale furono 11 ; ma solo 2 ebbero vero e proprio significato politico ; quella del 6 febbraio 1901, che approvò la cedola del gabinetto Saracco, e quella del 22 giugno al termine della discussione generale del bilancio dell'interno.

La prima di censura all'indirizzo del governo ottenne 318 voti favorevoli e 102 contrari con 6 astensioni → presenti 426.

La seconda di sfiducia verso la politica interna del ministero ebbe 184 voti favorevoli e 254 contrari con 3 astensioni — presenti 441.

E' stata questa seconda una delle votazioni più numerose, che ricordi la nostra storia parlamentare.

Conferenza sugli zuccheri.

(S) **Anversa**, 28. — Il *Metropole* annunzia che i membri della Conferenza sugli zuccheri, che ha luogo a Bruxelles, si sono posti d'accordo per sopprimere tutti i premi diretti o indiretti e per ridurre la sopratassa doganale in tutti i paesi al tasso uniforme di 6 franchi, dal 1° sett. 1901.

(S) **Londra**, 28. — Il *Daily News* ha da Bruxelles che la Conferenza sugli zuccheri respinse dapprima la proposta del delegato austro-ungarico, la quale tendeva a ridurre progressivamente in un periodo di cinque anni da 12 a 6 franchi la sopratassa stabilita dai diversi paesi produttori di zuccheri.

I delegati inglesi si dichiararono contrari a questo principio e così pure i delegati della Germania, come la fabbricazione del siero è per le famiglie indigene. Negli anni di cresi vinicola, in cui i prezzi delle uve erano piuttosto bassi, quelli dei piccoli e sparsi vigneti di Amador raggiunsero invece prezzi sempre rimunerativi, perchè ogni famiglia italiana compera una o più tonnellate di uva per farsi il vino ».

ARMI ED ARMATI

L'esercito austro-ungarico.

Secondo i dati, che forniscee il bilancio 1901, la forza ne era al principio dell'anno corrente di 388,288 uomini, comprese le due landwehren, cioè:

Ufficiali generali, esclusi 5 arciduchi.	268
Ufficiali ed assimilati	21,090
Impiegati civili	4,990
Uomini di truppa	360,000

Gli ufficiali generali stanno agli altri ufficiali nella ragione di 1,29 a 100.

Gli ufficiali ed assimilati complessivamente stanno alla truppa nella ragione di 6,74 a 100.

Finalmente il personale civile sta a quello militare (ufficiali e truppa) nella ragione di 1,24 a 100.

In Austria-Ungheria non esiste una legge sui limiti di età per gli ufficiali; laonde si mantengono in servizio attivo 24 ufficiali generali, che per la legge italiana sarebbero già passati nella riserva, e 6 feldmaresciallo.

Astrazione fatta di codesti ufficiali generali, impiegati in servizi di natura speciale, e dei 6 arciduchi, marescialli onorari, che dispone di 24 feldmarescialli e generali di cavalleria (che corrispondono ai nostri generali d'armata e generali comandanti di corpo d'armata) — 97 luogotenenti marescialli (tenenti generali comandanti di divisione) — 146 maggiori generali — vale a dire di un numero pressochè doppio di quello dei generali nell'esercito italiano, che ha un quadro per 12 corpi d'armata e per 36 alpini, mentre l'esercito austro-ungarico è costituito di 14 corpi d'armata, oltre le truppe della Bosnia ed Erzegovina.

L'età dei feldmarescialli e generali di cavalleria varia da 59 (minimo) ad 81 anno di servizio (massimo).

Quella dei luogotenenti marescialli varia dai 49 (minimo) ai 64 anni. Età media 54 anni e 8 mesi.

Finalmente quella dei maggiori generali varia dai 47 (minimo) ai 62 anni. Età media 54 anni e 8 mesi.

Il quadro dei nostri ufficiali generali è alquanto più giovane.

La ricchezza del quadro austro-ungarico, che permette l'uso di una larga selezione nella designazione dei titolari ai diversi comandi attivi, compensa l'inconveniente della maggiore età.

Merita la circostanza che dei 146 maggiori generali dell'esercito austro-ungarico ben 21 hanno meno di 50 anni; nel nostro esercito i maggiori generali al disotto di 50 anni di età sono appena 4.

+

Secondo la legge sulle pensioni l'ufficiale austro-ungarico acquista il diritto alla pensione dopo il 10° anno di servizio, nella ragione di un quinto dello stipendio per ogni anno di più di servizio fino a 40 anni, pensione è uguale a quello di attività, perchè all'ufficiale collocato a riposo si corrisponde l'intiero stipendio del suo grado.

Questo trattamento, che non può davvero tacciarsi di troppo meschino, sta per essere ancora migliorato. Un progetto di legge, che si annuncia di prossima presentazione ai Parlamenti di Vienna e di Budapest, stabilisce, infatti, che l'ufficiale acquisti il diritto all'intiero solido dopo il 35.o anno di servizio e che la pensione minima, dopo il 10.o anno di servizio, sia elevata fino alla metà dello stipendio, mentre la pensione massima nella misura del 2 per cento per ogni anno di servizio in più dei primi dieci.

La leva del 1900 in Germania.

Figurarono sulle liste di leva 1,220,357 inscritti.

Di essi :

non furono rimpiazzate alla chiamata 160,084, cioè il 13,12 per cento ;

furono riformati per inabilità al servizio militare 39,345, cioè il 3,22 per cento ;

furono rimandati rivedibili alla futura leva 573,799, cioè il 47,04 per cento ;

furono dispensati dal servizio per indoguità 1,471, cioè il 0,09 per cento.

Dei rimanenti 445,958 inscritti idonei al servizio militare, che rappresentavano il 36,55 per cento del numero totale, erano già sotto le armi per arruolamento volontario 26,384, cioè il 2,14 per cento

furono arruolati nell'esercito 227,375, cioè il 18,63 per cento

nella marina militare 6,184, cioè il 0,51 per cento

assegnati alla riserva di complemento (esercito e marina) 82,116, cioè il 6,74 per cento

assegnati al Landsturm 102,723, cioè 8,42 per cento

Vennero furono tenuti in soprannumero per coprire le eventuali deficienze 1,276, cioè il 0,10 per cento.

In sostanza il risultato finale è che di 1,220,357 originariamente inscritti sulle liste di leva, ne furono effettivamente incorporati nell'esercito o nella marina, comprese gli arruolati volontari, 242,584, nella ragione del 19,15 per cento.

Nella leva italiana sui noti nel 1879 il rapporto degli arruolati (esercito e marina) stava a quello degli inscritti nella ragione del 24,40 per cento.

Gli italiani in California.

In un interessante articolo pubblicato in una rivista californiana da A. Wotmone, si legge il seguente giudizio sugli italiani in California, che merita di essere conosciuto :

« La colonia italiana in California è uno degli elementi più notevoli della nuova civilizzazione della costa del Pacifico. La sua influenza si fa sentire in especial modo in quanto riguarda lo sviluppo della viticoltura e della industria vinaria.

Gli immigranti italiani si adattano subito al clima ed al suolo della California, che diventa presto per loro una vera seconda patria.

Dapprincipio, in montagna, sulle vallate, in pianura, nelle città, cano sulle coste marittime, essi si dedicano con successo alle industrie, per cui vivono contenti e vi fissano stabile dimora.

Non pochi sono coloro, specialmente fra i figli nati in California dai primi immigranti, che hanno conseguito distinti successi sia nelle industrie, come nelle professioni.

Sulle coste gli italiani tengono il primo posto nella pesca; nelle vicinanze delle città e paesi non hanno rivali nella coltivazione degli orti ; in viticoltura godono la riputazione di essere i più abili potatori della vite ; e nella cura ed educazione intelligente e esperta. Molti sono fra gli italiani in California proprietari di ottimi vigneti ed eccellenti produttori di vino.

Nelle grandi città della *California* gli italiani si distinguono nel commercio come commissionari, grossisti, importatori, dettaglianti in generi alimentari, negozianti di vino, industriali, banchieri ed emergano nelle professioni medica e legale.

Nei piccoli centri figurano largamente nel commercio al minuto delle derrate alimentari, ed in alcuni luoghi sono proprietari di molti beni stabili vantaggiosamente situati, che aumentano di valore col costante aumento della popolazione e sviluppo dei centri anzidetti.

In tal modo le loro famiglie arricchiscono, come con lo svilupparsi della città di New-York arricchiscono i discendenti dei giardinieri olandesi, che primi vi si erano stabiliti.

Gli italiani partecipano ampiamente alle cariche pubbliche ed al movimento politico. I loro ragazzi si associano facilmente coi ragazzi americani, conservando però più o meno pronunziati i lineamenti della loro razza.

La contea di Amador in California viene soprannominata la *piccola Italia*, perchè ivi la influenza degli italiani nel commercio, nelle professioni e nella politica è preponderante.

Gli italiani vi esercitano la maggior parte del commercio e dei trasporti, ed in loro favore sono quasi tutte le ipoteche sui terreni agricoli.

Laddove gli italiani sono in buon numero, ivi si nota sempre un'attiva richiesta di uva e vino, poichè la vinificazione domestica per essi è cosa altrettanto comune come la fabbricazione del sifro è per le famiglie indigene. Negli anni di cresi vinicola, in cui i prezzi delle uve erano piuttosto bassi, quelli dei piccoli e sparsi vigneti di Amador raggiunsero invece prezzi sempre rimunerativi, perchè ogni famiglia italiana compera una o più tonnellate di uva per farsi il vino ».

Per un Congresso internazionale

A ROMA.

IV.

L'Italia aveva bisogno di prepararsi al convegno di Roma. E questo era il primo dovere : raccogliere in un unico fascio le forze vive della nazione, tutte le scuole e tutti gli studiosi; ed elaborare un programma di lavoro scientifico — programma di indagini e programma di problemi. E poichè nelle Università e nelle Accademie si accentra l'alto sapere, dalle Accademie e dalle Università doveva partire il nobile appello.

All'annunzio del Congresso, io ricordavo qui che le *Fonti per la storia d'Italia* non sono nacora un fatto italiano. E aggiungevo queste maliconiche parole :

« I volumi dell'Istituto storico italiano attestano certo l'operosità della nostra Italia ; ma sono lunga è la via che dobbiamo ancora fornire. Il 29 settembre del 1895 s'inaugurava a Roma il sesto Congresso storico italiano, Ebbene, l'Italia seria — ben diversa dall'Italia del Pais — non è ancora pronta a tenere il settimo Congresso nazionale nella designata Palermo — nella patria di Michele Amari.

E l'angustia degli studi storici italiani non s'irrita a convocare qui con tanta baldanza le colte nazioni. In tutte quante le nostre scuole — scriveva testè Pasquale Villari — in tutte le nostre pubblicazioni ci occupiamo oggi quasi esclusivamente di storia italiana ; ed è divenuto poco meno che impossibile il vedere fra di noi apparire un libro sulla storia della Riforma, della Rivoluzione francese, della Germania, dell'Inghilterra, della Spagna, delle nazioni estere in generale...

Lasciamo in pace gli studi orientali, benchè tutti ripetiamo: *ex Oriente lux!* Lasciamo andare la filologia germanica e la filologia romanza, la storia bizantina e la scienza di Miklosich. Ma non non abbiamo nè un *Corpus iuris*, nè un *Corpus inscriptionum Italicarum*, come non abbiamo una edizione critica di due classici latini, e poco manca che non ci vergognati dalla boreal audacia. Noi non abbiamo una carta archeologica del nostro paese, benchè dal 1885 o già di lì, la Camera voti ci il Ministero ogni anno, un grazzoletto di otto o dieci mila lire. Abbiamo quattro quinti dei monumenti d'Italia abbandonati alle cure della dea Natura; e abbiamo l'anarchia negli archivi di Stato, negli archivi comunali ecc. La storia dell'arte è tra noi un mito, E lo Strzygowski, il Kondachoff e compagnia possono insegnare al mondo che Roma, ad esempio, è la fucina dell'arte medioevale ».

+

Alla vigilia del Congresso, il *Berliner Tageblatt* si domanda : « Hanno invitato tutto il mondo dei dotti a recarsi a Roma. Per far che? Quali temi debbono esser discussi? E da qual corporazione scientifica son questi temi preparati ? »

Niente *Themata*, niente corporazioni scientifiche, o *Berliner Tageblatt* ! Giacchè proseguiva delle 14 sezioni manda in giro questa miracolante novella : la mia sezione si occuperà di storia della religione ; la mia si occuperà di storia naturale ecc. ecc. C'è l'on. Pompeo Molmenti che convoca *omnes gentes et universa pecora* a discutere coi lui della *Metobea della storia*. E c'è il conte di San Martino — il presidente dei presidenti. A lui — dicon gli amici — spetta la prima l'altissimo onor: al comune di Roma, l'assessore conte di San Martino aveva ben congiunto col servigio della nettezza pubblica i servizi, storici! Questa che io vi dico, Ettore Pais, è storia vera, non la storia di Ettore Pais. E altrove — in altro articolo — dicevo che il Congresso non sione : fa storia della scopa. Benissimo !

Che cosa è la storia ? domandavo ieri brusco brusco a un membro del Comitato. E il povero organizzatore scappa subito ancora : *Ecco la cosa...* Si, la storia — si rinfranchi l'illustre membro — è quella cosa che nessuno sa dire, ma che pur tutti sappiamo? E codesto mastodontico congresso a cui non mancano che le ali della meccanica superiore, è tale un polpettone, che voi non lo digerirete giammai, neppur quando il Ministero democratico avra ribassato il prezzo del sale.

L'unita del sapere : questo è il nostro ideale. Alla unita del sapere debbono mirare tutte le nostre forze; ma nelle condizioni presenti della vita non si giunge se non attraverso i mille meandri della dottrina. Ma che vuol dire codesto? Ogni gruppo di discipline ha il suo organismo, il suo tecnicismo. Sono rami del medesimo albero ma quali rami e di qual albero! *La conoscenza del conoscente* : è una parola, ma è il terrore per gli uomini che pensano e che conoscono. Voi fate in tre, quattro, otto, dieci congressi. Ebbene, voi non fate che delle aggregazioni meccaniche; mancherà la dinamica, la forza viva del pensiero e dell'opera.

Ma bisognava far numero : ecco la grande ragione dello straordinario Congresso. Io chiedevo agli amici congressisti : come va il Congresso? Eh! va bene, rispondevano. Abbiamo fatto una nuova sezione, e sono giunte altre venti adesioni. Il *Congrès international d'histoire comparée* ebbe a Parigi (1900) otto sezioni. A Roma ne progresso: da otto si va a quattordici, dopo soli due anni. Che sara, Dio mio! al Congresso internazionale del 1990?

Volere o volere, la Francia ebbe ed ha il primato negli studi storici. Eppure — diciamo eclanamente il vero — il Congresso parigino fu un fiasco. Il fiasco fu intorno allegramente alla grande liera dell'*Exposition universelle*, perchè il *Congrès international d'histoire comparée* era uno dei molti *Congrès internationaux* pubiuati all'ombra del *Ministère du Commerce*. Ma anche il convegno storico dell'Aja del 1898 era stato piccola cosa. All'Aja come a Parigi l'estensione aveva soffocato l'intensità. *La storia delle scienze naturaliche e naturali* fornì, credo, una sezione del Congresso. Ma la storia di una scienza — di qualsiasi scienza — è intimamente connessa colla disciplina medesima. E allora come fa a fare colle scienze storiche la meccanica superiore del mio illustre Rettore? E avvenuto ai nostri quello che avviene ai cattivi imitatori : esagerare i difetti dell'originale. Ma almeno i promotori del Congresso parigino avevano, per ciascuna sezione, scritto un programma sufficientemente preciso e conciso. I nostri non vogliono limiti alle discussioni e all'indagine. Perchè? Ecco il pericolo di scienze storiche vergate dal Conte di San Martino: ecco il *clou* della *pièce à truc*s.

Nota filologica: *Pièce à truc*s, lèerie, pièce où la machinerie est compliquee.

+

Ad organizzare il Congresso internazionale di scienze storiche a Roma, doveva — e deve — essere tra i primi l'*Istituto storico italiano*. Ebbene quali furono gli archeologi della banda Helbighiana e i Vaglieriani paisieschi vogliono schiacciare sul Campidoglio — fondo a Roma l'Istituto storico nazionale, e lo vollero anche da Oreste Tommasini fu chiamato il *Congresso storico in permanenza*.

Ottimo, o storicheiti di via dei Greci n. 18, ottimo quello creato da Oreste Tommasini diceva qui a Roma, inaugurando il 21 settembre 1895 il sesto Congresso storico italiano:

« Nell'adunanza plenaria del 27 gennaio 1886, il ministro Michele Coppino, inaugurando in Roma l'Istituto Storico italiano, accordava con quanta testuali parole: « Io ascrivo a fortuna della mia amministrazione che oggi si attui un alto pensiero del mio predecessore, e si coloriscano un disegno, che nei Congressi di Napoli e di Milano ammo raghoggiato e in certo modo delineato i migliori uomini, ai quali, in mezzo a noi, piazia la mana delle patrie storie ». Quei predecessore, a cui il ministro alludeva, era Guido Baccelli, che da

dal 25 novembre 1883, penetrato della convenienza di meglio promuovere col culto della storia la formazione della coscienza nazionale, aveva sottoposto alla firma del Re il decreto di fondazione dell'Istituto Storico Italiano; ed è giustizia che a lui, novantenne saputo nei consigli della Corona, presente a questa festa dei nostri studi, torni solennemente il plauso cordiale e la manifestazione riverente della riconoscenza nostra.

Nel Congressi di Torino e di Firenze, che seguitarono, le E.E. Deputazioni e le Società regionali di storia patria videro l'Istituto storico nazionale rappresentato in mezzo ad esse, quasi centro a cui tributano affetto con cui far che si riguardi una prole imperiale; lo videro come emanazione di sè stesso, in gran parte, e riconobbero in lui quasi costituito il Congresso stesso in permanenza. Quindi sodalizi di ordinare le loro relazioni con esso, salva l'autonomia originaria loro propria; e mentre quello, dal 1887 al '95, con meraviglioso operoso, che sopravanza sia per esser continuo, attese a mettere in luce ben sedici volumi delle *Fonti*, che onorano la scienza e l'Italia; queste vi contribuirono a loro potere e intesero sempre meglio a preparare sussidii analitici per ben curarne l'esame e la ricerca. »

Ha udito il conte di San Martino — questo Titolo ricevuto, *Livius augens Quem mea non tulisset bibliotheca cupit!* Ha udito monsignor le commendatore-prefetto Gorrini — questo altro illustre Sallustio Crispo che non ha mai aperto la bocca per leggere una *peroratio* prolusione? Ha udito Gorrini e il *Segretario generale* del Congresso un internazionale di scienze storiche. E dire che Niccolò Machiavelli era semplicemente il *Segretario fiorentino!*

Luigi Ceci.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene:

Reg. e R. D. sullo scioglimento del Cons. comun. di Colle Salvetti (Pisa) e nomina a R. Comm. straordin. del cav. Giuseppe Verganini e Flenco degli Italiani morti in Santos durante il 3° trimestre 1901 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno — Bollettino sanitario settimanale del hetiane dal 13 al 19 gennaio — Prospetto dei prezzi medi approssimativi delle Strade Ferrate dal 1° luglio al 31 dicembre 1901 — Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 28 febb., ore 12.20 — *Gli scandali matrimoniali*. Telegraf. da Losanna: Il Tribunale federale ha deciso di accordare incondizionatamente l'estradizione del dentista Colmeni e del fornar maggiore Luciani. Questi avevano opposto la prescrizione dei reati di corruzione e di falso addebitati loro.

Per il Luciani era stata esclusa dalla causa la discussione, per la quale la estradizione non avrebbe potuto esser concessa.

Il prec. gen. di Napoli può fornire all'autorità giudiziaria svizzera documenti provanti che i reati erano continuati e recenti. Il Luciani e Colmeni saranno tradotti a Napoli verso i primi di marzo.

Ravenna, 28 febb., ore 12 — *Buon cuore*. Il Re ha inviato alla Società ginnastica una statua in bronzo per la lotteria che si estrarrà il 6 marzo a beneficio dell'educatorio popolare.

Torino, 28 febb., ore 14.35 — (*telegr.*). *Per l'accusione dei due cambiavalute* sono stati arrestati due individui ritenuti autori del misfatto.

— *Dopo le dimostrazioni*. È incominciato lo svolgimento dei processi a carico degli arrestati. Gli oggi parecchi di questi sono stati condannati a pene varianti da 15 a 20 giorni di reclusione.

Livorno, 28, ore 17.30 (*Sulcri*). — La presentazione dei richiamati della classe 1878 è avvenuta quasi totalmente entro la mattinata. Oggi nella sede assegnata s'è fatta la vestizione.

Torino, 1, ore 1.50. — (*telegr.*). Stanno proseguirsi per Roma nonn. Henry, vescovo di Grenoble, al quale deve l'energica difesa della prima vittoria di Francia per gli emigrati italiani.

Egli è accompagnato dal suo vicario generale.

— *Pel divorzio*. Il prof. Michelangelo Pilla doveva tenere alla Università la prima di tre conferenze sul tema « Unità e indissolubilità della famiglia. »

L'aula era gremita. Un numeroso gruppo di studenti, fraternevoli al divorzio, urlando e fischiando, impedì la conferenza.

Il professore lasciò la cattedra protestando energicamente e uscì tra i fischi dei dimostranti e gli applausi del resto del pubblico.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 28. — Ieri furono caricati in questo porto 626 carri, di cui 361 di carbone per i privati e 231 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 154, dei quali 94 per imbarco.

Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 28, ore 24. — La questione dei ferrovieri sembra avviata decisamente alla soluzione.

Stamane giunsero da Torino il comm. Canepa, ispettore al Ministero dell'interno e da Torino l'ing. Cappello, ispettore al Circolo ferroviario sovvenzionato, e si abboccarono all' « Hotel Terminus » presso la stazione.

Indi l'ing. Cappello si recò presso i dirigenti dei Ferrovieri, ove fu accolto dai membri del Comitato del « Risveglio ferroviario » che sono in permanenza.

Si mandarono tosto a chiamare i deputati Turati e Federici.

Indi l'ing. Cappello fu pregato di comunicarsi incarico di guadagliare le opinioni della Commissione interna alla formazione dell'organico, del quale presentò una nuova scheda, completato con disposizioni regolamentari e disciplinari.

La Commissione non ne parve soddisfatta.

La discussione durò ininterrottamente dalle 10 alle 19.

Il governo, informato della piega che prendevano le cose, alle ore 18 faceva chiamare in prefettura Turati, al quale il comm. Affanio comunicò un invito del ministro Giolitti alla Commissione di recarsi domani mattina a Roma.

Perciò Turati e Nofri, quest'ultimo arrivato da Torino alle ore 17, partirono alle 20.40 per Roma.

Col treno delle 22.40 partirono altri membri della Commissione, cioè Federici, Branconi, Galleani, Perando, Tournier, Dall'Acqua, nonchè l'ispettore Cappello.

Pare che i ferrovieri siano disposti a rinunziare alla ritrattività dell'organico purchè il suo base sia più generosa.

— Il comm. Kossuth, vice-direttore della Società Mediterranea, diramò un ordine di servizio, in cui avverte che il comandante del III Corpo d'armata gli ordinò di far conoscere al personale ferroviario militarizzato come il portegiare a rumiani e a conferenze, che venissero fatte per praticare contro le disposizioni, sovvenitive a contro gli ordini delle autorità costituite, viene considerato come una grave mancanza, severamente punibile.

Torino, 1, ore 1.59 — (*termon*). Il Lodo arbitrale nella questione dei gassisti verrà pronunziato stasera sabato.

Scioperi in Spagna.

(S) **Madrid**, 28 — *Ufficiale* — Può dirsi che a Barcellona sia risoluta in questione degli scioperi, sebbene gli operai metallurgici persistano ad astenersi dal lavoro.

A Murcia gli operai sono tutti al lavoro.

Così ristabilito lo stato normale, il Governo ha deciso di sopprimere il bollettino sulla situazione del Regno.

(S) **Barcellona**, 28 — In qualche conciliabolo si è trattato di dichiarare un nuovo sciopero generale.

Sono state prese le precauzioni necessarie.

Una parte degli operai metallurgici esercita sempre violenze sui compagni che ripendono il lavoro e prima di riprenderle essi vogliono la liberazione di tutti gli arrestati.

(S) **Cartagena**, 28 — Una nuova agitazione regna nelle regioni minerarie.

Un dispaccio da Toledo dice che la questione dei dazi ha provocato dimostrazioni tumultuose.

A Madridejos i rivoltosi bruciarono i registri dei dazio e tagliarono i fili telegrafici. Un distaccamento di gendarmeria è partito per Madridejos.

(S) **Perpignano** 28. — Si ha da Barcellona che una commissione di operai metallurgici scioperanti ha ieri conferito col Governatore offrendo di riprendere domattina il lavoro. Il Governatore promise di ottenere per gli operai metallurgici i ribassi dazio e tagliarono i fili telegrafici. Un distaccamento di gendarmeria è partito per Madridejos.

Inondazioni in Spagna.

(S) **Madrid** 28. — A Siviglia e in varie città della provincia, a Murcia, a Toledo e in altre parecchie altre città caddero piogge torrenziali che cagionarono gravissimi danni alle campagne. Parecchi fiumi straripareno. I mulini e le fabbriche sono inondati.

Collisione in mare.

(S) **Tolone** 28. — Secondo un rapporto del comandante dell'*Intangibile* la collisione col piroscafo italiano *Giuseppe* pure causata da diffitto nel limpie dell'*Intangibile* che non permise alla nave di deviare in tempo.

Teatri ed Arte

Drammatico. — All'Odeon di Berlino è piaciuta una nuova commedia in tre atti di Paul Bourget e Henri Amic, intitolata: *Il tasso degli altri*. Ecco il soggetto:

Abbagliata dal lusso degli altri, la moglie del giornalista Le Prieux vuol maritare sua figlia Regina al giovane Boncheront, figlio di una commerciante arricchita.

La famiglia, che non sa cosa sia Casa Carlo, acconsente dubitosamente a un sifficiarsi perchè sua madre, la rivedova che, per imitare il lusso degli altri, essa ha fatto del debiti all'insaputa del marito.

Ma quando la verità, non acconsentire-si si rassegna a pagare i debiti della moglie, quantunque ciò lo costringa quasi alla rovina,ed obbliga la facoltà a spassare l'inizio che amo.

— Novità inglesi: All'Adelphi Theatre di Londra si annunzia la prossima andata in scena di una versione drammatica del romanzo di Marian Crawford: *Nel paese dei Turchi* e di *Due Cavaliers* di Clyde Fitch; al Wyndham Theatre *Il dipendente* di Arthur Ingram.

— *Il ritratto misterioso* di Fogazzaro, dato al Goldoni di Venezia, non ha avuto fortuna. La critica lo giudica cosa puerile, anzi insignificante, per l'argomento e per la forma. Meglio riuscito, però, che gli attori fecero del loro meglio., per secondare la caduta.

Lirica — All'Operahaus di Berlino è stata presentata l'opera nuova del noto pianista Eugen d'Albert: *Tiefland*, che ora attende molto interesse. Il librettista Kistropp fece l'azione del dramma di Victor Hugo *Angelo tiranno di Padova* con quella del romanzo di Alberoni *L'angelo sterminatore*.

L'istrumentazione è squisita: abbondano nell'opera le melodie delicate e gentili: mancano però accenti veramente appassionati. Gli atti primo e terzo sono piuttosto di più.

L'ault.re stampa all'altra opera seria italiana.

— L'opera di Saint-Saens *Samson e Dalila* è stata data a Parigi all'Eden con grande successo al teatro dell'Opera di Presburgo (Ungheria).

— Il nostro corrisp. da **Livorno** ci scrive:

La *Tosca* di Puccini, nuova per Livorno, data al Goldoni, piacque immensamente.

Tosca era la signora Eva Tetrazzini-Campanini, moglie del maestro cav. Campanini, che dirige la spettacolo: *Cavalleria* il tenore Zeni, *Scarpia* il baritono Do Padova, Escamillo ottimo.

Gli artisti, il maestro e l'impresario — signor Bernheimer, ricco negoziante ed impresario per *sport* — ebbero parecchie chiamate.

Concerti. — La splendida *Sabine Cantorali* era ieri affollato del pubblico il più eletto per il 4° concerto della Società G. S. Bach diretto dal bravo maestro Cesi.

La sonata in *re minore* di Bach, i due mottetti a quattro voci: *O quantus luctus, o cor gloriae* del Palestina, *Hosannatus* a cinque voci, il *Crocifixus* a quattro voci di Bach, riscossero lunghi applausi.

Un vero successo ebbero *L'ultima ora attende e chiama, Della morte, della vita, Tu sei Cavaliero, Signor* e *Ave Maria* eseguiti egregiamente dal coro, accompagnato da due violini concertanti, un flauto, quartetto d'archi, organo e piano.

— Programma dell'ultimo concerto di musica classica a Montecarlo del dì 16 c. *Jean Ichin*:

Beethoven: *Prometeo, ouverture*.

Mendelssohn: *Sinfonia italiana* (Allegro vivace — Andante con moto — Con moto moderato — Allegro vivace — Finale).

Faure: *Prélude et Mélisande*, suite d'orchestre. (Prelude — Fileuse — Adagio). prima audizione.

Rimsky-Korsakow: *Sadko*, poema sinfonico.

Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*, frammenti dell'atto III (Preludio — Valse dei principianti — Corteggio dei Maestri — Corale — Ripresa del corteggio).

— Il *Schola Cantorum* di Parigi in un concerto per l'inaugurazione del grande organo, al quale solono il maestro Guilmant, ha eseguito il *Concerto in si bemolle* di Hendel per organo e orchestra e la *Sinfonia per l'organo* di Widor, autore della *Marcia* di Sadi.

— Nell'ultimo concerto della St. James's hall a Londra fu eseguito il *Quartetto per istrumenti a corda in sol maggiore* di Verdi. Questa composizione, che precedè di poco la *Messa di Requiem*, fu presentata a Parigi nel 1876 e poco dopo a Londra.

Arte. — In una vendita all'asta a Londra tre antichi arazzi italiani con ame boscherecce nel centro, animati di uccelli furono aggiudicati per 175 sterline e una statuetta di argento di una Vestale, pure lavoro antico italiano, ottenne 98.

— E ad Amsterdam:

« Giovani marinai » pittura di Blommers, 2175 fiorini; « Chiesa a Treviri » pittura di Boschoom, 3300; « Giovenli e vecchiezza » pittura di Israels, 1775.

Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino 28, ore 23 (*termon*). — Al Teatro Regio si è rappresentata la prima volta *Cassandra* di Prevites, protagonista l'attrice francese Jane Hading.

Il lavoro ha avuto successo mediocre. Assisteva un pubblico elegante, fra cui le LL. AA. RR. i Duchi di Aosta e la Principessa Letizia.

Un nuovo teatro popolare in Milano.

In Milano, in via Velcre, una via trasversale del corso di P. Ticinese, si sta erigendo un teatro che si inaugurerà in Quaresima. E' costruito secondo gli ultimi intesti seguiti nella costruzione dei teatri all'Estero. Costerà 400.000 lire. Servirà per ogni genere di spettacoli, ma specialmente per operette e commedie.

I concerti di Teresina Tua.

I tre concerti espattatissimi di Teresina Tua ed Ambicare Zanella sono fissati per giovedì 6, sabato 8 e martedì 11 del corrente marzo alle 4 pom. nella sala Costanzi.

Il programma contiene insieme a pagine classiche e celebrerine di Mozart, Bach, Schumann, Beethoven, Brahms ecc, molte novità; fra le altre una sonata di Franco de Sarlo, una di Zanella, nonchè diverse composizioni nuovissime di valenti giovani compositori nazionali, un terzetto di Marco Enrico Bossi e parecchie composizioni forestiere del pari non ancora eseguite a Roma come i *Caracteristiche* di Rubinstein e la *Sonata* di Saint-Saëns. I nomi degli interpreti non hanno bisogno di presentazione.

Le sottoscrizioni al ciclo delle sedute si ricevono presso le librerie Spithöver e Viale a piazza di Spagna e lo Stabilimento musicale Romano al Corso Umberto I.

Per Victor Hugo.

(S) **Parigi**, 28. — Stasera ebbe luogo un banchetto offerto dai membri del municipio di Parigi ai delegati del municipio di Praga, venuti a partecipare alle feste in onore di Victor Hugo.

I commensali erano circa un centinaio. Si notavano fra essi il presidente del Consiglio municipale di Parigi, Dausset, il sindaco di Praga e tutti i membri della delegazione ceca. Furono scambiati cordiali brindisi.

Seguì al banchetto un trattenimento artistico.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - X Sezione penale.

Pres. cav. Cante — Giud. Zoffili e Ridolfo — P. M. Mariani — Canc. Vincenti — Dif.: on. Barzilai e avv. Gabrielli, Mazzoiani, Sirani, Tizzi e Marino.

Per falsa testimonianza.

Nel 1885 tra il bar. Ignazio Weil-Weiss e suo cugino il bar. Emilio De-Parente sarsero complicate liti civili, pel fatto che il bar. Weil-Weiss, dopo aver venduto al cugino una massima estensione di terreno ai Prati di Castello, rifiutava di farne la consegna. Una sentenza del 1889 avendolo obbligato cosiderio un altro serie di giudizi da parte del cav. De Parente, il quale chiedeva la rivalsa dei danni a lui derivati, dei non aver potuto disporre dei terreni sussi nell'epoca in cui avrebbe potuto rivenderli con profitto.

In seguito a decisione dei Tribunali il De Parente con apposite prove testimoniali e giuramento suppletorio dimostrò i danni che aveva risentiti dal non aver, per la mancata consegna, potuto disporre dei terreni, dopo di che il Trib. stesso nominò tre periti per stabilirne l'ammontare dei danni.

A questo punto, essendo defunto il bar. Weil-Weiss, gli eredi non vollero proseguire contro il De Parente asteuendo che egli avesse affermato sotto vincolo del giuramento falso circostanze e subornati alcuni testi.

Dopo breve istruttoria il P. M. conclude poi non farsi luogo a procedere contro il De Parente e l'avv. Venceslao Lattanzi (il preteso testimonio subornato) per inesistenza di reato: ma il giudice istruttore conchiuse di dovessero entrambi rinviare al giudizio.

E così avvenne. Dopo un lungo dibattimento, la parte civile, rappresentata dagli on. Palberti e Rosano e dall'avv. Nap. Jacuzzi, in seguito ad avvenuta transazione, si ritirò e il Tribunale assolvette entrambi gli accusati.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 1 Marzo 1902 — S. Albino.

Leva il Sole alle ore 6,48 m. — Tramonta alle 5,57 s. Leva la Luna alle ore 0,11 s. — Tramonta alle 16,13 m. L'Ave Maria suona alle ore 6,45.

Quaranore. - Dall'1 all'8 a San Lorenzo fuori le Mura.

BOLLETTINO METEORICO.

28 Febbraio ore 14.

Europa: pressione massima 777 sulla Russia centrale; minima 737 ad Ovest dell'Irlanda.

Italia 24 ore: barometro stazionario in Sardegna, salito di due a tre millimetri altrove; temperatura generalmente mutata, tranne che in Piemonte e Liguria; piuggie sulla Italia superiore; venti forti di sud-est sul medio Tirreno, coi mare agitato.

Stamane: cielo vario in Sicilia, nuvoloso altrove; sulla alta Italia; venti deboli o moderati di Nord-est sul Veneto, moderati o forti meridionali altrove; Tirreno alquanto agitato.

Barometro: minimo a 756 in Sardegna, massimo 763 sull'Irlanda.

Probabilità: venti moderati settentrionali al Nord-est, moderati o forti meridionali altrove; cielo vario all'estremo Sud e Sicilia nuvoloso altrove; piogge sull'Italia superiore Tirreno alquante agitato.

Predizioni di Mathieu da la Drôme.

Marzo.

Dal 1° al 9 ultimo quarto di luna. Tempo variabile ma piuttosto bello. Venti nel golfo del Lion e in quello di Genova.

Mediterraneo burrascoso tra il Nord della Corsica e la Toscana. Adriatico agitato.

Dal 9 al 16 novilunio. Tempo variabile, bello al principio e verso la metà nel bacino occidentale del Mediterraneo, meno buono verso la fine.

Venti forti nel Mediterraneo dal 14 al 15 e dal 18 al 20. Mediterraneo specialmente burrascoso in Italia sua estensione dal 16 al 20, come pure l'Adriatico. Vento forte sui mari Tirreno e Jonio verso la fine del periodo.

Dal 16 al 23 primo quarto di luna sempre tempo variabile. Venti e mragani sparsi. Navigazione difficile sul Mediterraneo occidentale. Numerosi uragani marittimi e disastri.

Dal 24 al 31 plenilunio. Continuazione del periodo precedente, ma un po' più bello nei mezzodì della Francia. Mattinate fredde, serate fresche. Piogge abbondanti ma interrotte. Venti sul Mediterraneo e sull'Adriatico. Navigazione generalmente difficile. Temporali marini disastrosi.

Carattere del mese: alternativamente piovoso e ventoso con qualche periodo di calma. Vegetazione ordinaria. Igiene mediocre.

Crittografia.

Itanalia Spatugna Greracia

Spiegazione del Passatempo precedente:
VOZZI - PIZZO.

Ricorrendo domani il trigesimo dalla morte del compianto

Ranieri Cavaceppi

i parenti sempre devolati, fanno note che tutte le Messe che in detto giorno, dalle 8 alle 12, si celebreranno nella Chiesa di S. Andrea delle Fratte, saranno applicate per l'anzato defunto, e pregano gli amici ad assistervi per suffragarne l'anima eletta.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Milano - 27 marzo - Forniture al Ministero delle Poste e Telegrafi di carrozzi postali a due assi con spostamento radiale, freno a mano ed automatico sistema Westinghouse ecc. - Lotto I.o N. 19 carrozze l.. 460,000; lotto 2.o N. 40 carrozze l.. 640,000.

Municipio di Campobasso - 18 marzo - Consorzio dell'opera della sorgiva De Maria - Pres. l.. 57,816.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Conigliano e Collevecchio.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferroviario

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1827 per gli Uffici di Redazione.

N. 1824 per l'Amministrazione.

Sports

Podismo. — *La premiazione di due recordmen* — Giovedì sera, nella sede della Forza e Coraggio, come dicemmo, vennero offerte le medaglie d'oro ai due *recordmen* podisti di quella Società Antonio Targuini ed Adolfo Azzoli, il primo *mondiale* di velocità e resistenza, il secondo *italiano* dell'ora di marcia.

Intervennero alla festa gentile e simpatica otre cento soci colle loro famiglie, ai quali il Consiglio direttivo e la Commissione sportiva offrirono, con delicata pensiero, del vino dei castelli e dei maritozzi quaresimali.

Dopo un applaudito discorso del presidente cav. Leschaus, il Targuini e l'Azzoli ricevettero, fra applausi entusiastici le medaglie. Il Targuini se ebbe una grossissima dei soci della Forza e Coraggio, una dai noti negozianti di Roma Fratelli Modenti ed un'altra dalla Società vinicola laziale; Azzoli, splendido nella sua uniforme di bersagliere, una della Società.

Alle medaglie offerte ai *recordmen* erano unite due splendidi e riuscitissimi diplomi eseguiti per la circostanza dall'egregio socio e consigliere Alessandro Alessio.

Targuini, commosso fino alle lagrime, ringraziò con poche parole, ed il socio omirario rag. Ferdinando Trasatti portò il saluto del *Touring Club Italiano*, il quale, unitamente alla *Sporting Club*, aveva concorso all'offerta della medaglia al Targuini.

I suoi mandolinisti prof. Morelli, Panfili, Casali, Conti e Cecioti delizzarono l'ottimo scelta loro squisite melodie. Fra i vari pezzi furono ammirabilissimi la *Bohème*, la *Tosca* ed il *Guglielmo* del Morelli.

In ultimo il direttore sportivo Nino Ilori declamò il suo *Goliardo incoronato*, facendo sbellicare dalle risa i presenti.

In complesso la serata non potava meglio riuscire.

Tiro al passero — A **Viterbo** domani domenica, alle ore 14, tiro con premi in medaglie, diplomi e premi in danaro da costituirsi sulle entrature.

Gli americani a Roma pei campionati del mondo. —La commissione sportiva della National Cyclist American di Boston, ha deciso di inviare dei rappresentanti alle gare di campionato mondiale che si terranno nel prossimo giugno in Roma.

Furono scelti il dilettante Hurley ed i professionisti Kramer e Major Taylor per la velocità e Stinson per il mezzo fondo.

— Si annuncia poi che le trattative con Jacquelin per il match da correrai con Momo sono andate a monte per le pretese esagerate del corridore francese; sicchè per ora di certo non vi è che la partita Turiello e «Sporting-Club» non ha desistito dall'idea di bandire qualche giornata di gare e se le difficoltà non saranno troppe non è improbabile che il Velodromo di Porta Salaria riveda qualche bella corsa prima dei campionati mondiali.

Vipar.

Tiro al piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 28, ore 21.1. — (*da Palazzo*) — Il premio de la Turbie ha riunito 40 tiratori ed è stato vinto (l. o 2) dal signori C. Robinson e Burel, i quali, firando ciascuno 3 colpi, hanno ucciso 3 piccioni.

Il terzo premio è stato vinto dal signor Paul Linden, il quale tirando pure 10 colpi ha ucciso 9 piccioni.

Domani 1 marzo, quarto premio supplementare.

Lunedì 3, la gara per il Gran Premio della Riviera di 10,000 franchi commoderà a mezzogiorno.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 17.6 — Minimo 11.9.

Quirinale. — Ieri le LL. MM. insieme ai principi di Battenberg, si recarono in automobile a Castel Porziano.

I Sovrani al palazzo dell'Esposizione. — Ieri mattina S. M. il Re e la Regina si recarono al palazzo dell'Esposizione per visitare il quadro rappresentante il compianto Re Umberto della signora Sindici.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Richard, arcivescovo di Parigi.

— Il Padre Pacifico da Pieve di Cadrone regiò ieri la pontificia quercisinale alla presenza del Papa e del Sacro Collegio.

Il Cardinale cattolico tenuto anche quest'anno celebrerà le sue nozze d'oro il 1904 come di vita e il 24o della consacrazione di Leone XIII.

Il 3 marzo prossimo, dalle 3 alle 5 pom., farà la consueta distribuzione di pane e denari ai poveri. Il mercoledì 12, nella sede del Circolo, darà una serata musicale.

— Alla Basilica vaticana si stanno compiendo i preparativi per la cappella papale che avrà luogo il giorno 3 marzo.

L'economo della Rev.da Fabbrica di S. Pietro, mons. de Nekere, avverte in proposito che ogni sabato, dopo il mezzodì, si chiuderà al pubblico la Basilica Vaticana e si riaprirà dopo terminata la cappella pontificia, nel pomeriggio di lunedì 3 marzo.

Ospite illustre. — E' giunto in Roma il Conte of Sheffield ed ha preso alloggio all'Hotel Suisse, via Veneto.

A proposito Farnese. — L'ambasciatore francese, sig. Barrère, avrebbe ieri una sommossa colazione di ventidue coperti al Comitato italiano per le onoranze a Victor Hugo ed ai delegati della Lega franco-italiana.

Facevano gli onori di casa, con suprema cortesia l'ambasciatrice con le sue gentili signorine, M.me Gatine ed i membri dell'ambasciata signori Legrand, Gatine e il cappellano Bon.

L'ambasciatore aveva alla sua destra M.me Gatine, Pon. Ferraris, Lucio d'Ambra (R. Manganelli, il cav. Pesce, Raqueni; a sinistra il generale Tiers, l'avv. Cortina, il prof. Cavaglieri, il Dep. Mr de Foutarce. L'ambasciatrice aveva alla sua destra l'on. Luzzatti, Guillaume, direttore dell'Accademia di Francia, il conte de Franqueville; a sinistra il cav. Pesce, principe Colonna, Lumbroso, il chesne, direttore della Scuola francese, il conte de Gubernatis, Mr Gabiee, Paul Vibert, Bouet.

La colazione fu seguita da un concerto che si prolungò animatissimo fino a pomeriggio inoltrato. L'ambasciatore Barrère comunicò ai membri del Comitato italiano le onorificanze accordate loro dal Governo francese. Il cav. Pesce, Ferraris ecc. commenda della Legion d'Onore: ai pubblicisti avv. Cortina, Lucio D'Ambra e Prestinari le palme accademiche: ai primi d'oro e d'argento agli altri due.

Giunta municipale. — Questa sera, alle ore 20, Ricci-Gramitto, consigliere delegato, presiederà la Giunta provinciale amministrativa in seduta ordinaria.

Consiglio comunale. — Iersera doveva aver luogo la seduta del Consiglio comunale: ma alle 21 e mezzo il sindaco, in vista della prossima discussione del bilancio, tanto per chiamare i singoli consiglieri ad una maggiore sollecitudine, per quanto riguarda l'*ovario*, sciogliceva la seduta, non essendosi raggiunto il numero legale, e rinviava la discussione a tumulti prossimi.

Erano presenti 26 consiglieri: ma è giustizia constatare che alle 22 il numero degli intervenuti era *quarantaquattro* — sarebbe stato legale.

E da augurarsi pertanto che alle prossime riunioni il Consiglio intervenga numeroso e in *ovario*; ciò che permetterà di esaurire con sollecitudine la discussione del preventivo.

Consiglio provinciale del bilancio. — Ieri fu distribuita al Consiglio comunale la relazione della Commissione del bilancio.

Più che un bilancio, si tratta di un lavoro sintetico, una specie di programma amministrativo — in linea di massima.

La relazione rileva specialmente la cura posta dall'Amm.ne nel mettere completamente in evidenza le condizioni finanziarie del Comune.

Ce ne occuperemo in modo speciale.

Per un tronco di colonna di granito — Il Governatore di P. ha chiesto che sia ceduto al Ministero per essere collocato nel Museo Nazionale Romano, un tronco di colonna di granito bigio del diametro di m. 1.15 e lungo circa m. 2.60, recentemente scoperto nell'area dell'Esedra di Termini ed ora addossato all'ingresso esterno del detto Museo ove fu trasportato a cura della Giunta archeologica.

La colonna fece parte della sontuosa costruzione delle Terme Diocleziane e altro pezzo simile fu pure scoperto da poco tempo in un cortile del Museo ed è stato collocato nel Chiostro di Michelangelo.

La Commissione archeologica comunale, cui è stata domandata la parere interno alla richiesta fatta dal Ministero, avendo concordato nella cessione, la Giunta ha proposto all'on. Consiglio di voler approvare la concessione.

I bagni popolari. — Con la fine dell'anno è scaduto il contratto di esercizio degli stabilimenti dei bagni popolari in via Buonarroti e al viale del Re appaltato dal Comune al sig. Ludovico Giocondi.

L'esercizio dei due stabilimenti suddetti essendo stato condotto finora dal sig. Giocondi con piena soddisfazione dell'amministrazione comunale e del pubblico, sembrato che fosse il caso di rinnovare l'appalto col medesimo alle stesse condizioni e norme contenute nella convenzione scaduta, salvo alcune variazioni in ordine all'orario e al servizio per gli alunni degli Educatori, proposte dall'Ufficio d'igiene, le quali rispondono, del resto, al presente stato di fatto.

Per nuovo contratto dal 1° maggio a tutto ottobre gli stabilimenti saranno aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 7 al tramonto; dal 1° novembre a tutto aprile saranno aperti settimanalmente il sabato e la domenica dalle 9 alle 16.

La stazione di 2ª classe dei due stabilimenti resta a disposizione del Comune per uso degli Educatori nei mesi del maggio all'ottobre il lunedì e giovedì; negli altri mesi, il sabato. A cascuno degli alunni l'appaltatore dovrà fornire parecchi asciugatoi ed un asciugatoio.

Cinerea in pubblica. — Brigaderiello pubblica nell'*Arcadi*:

Caro cronista,

Legge nei giornali che domenica mattina una Lega aderente alla Camera del lavoro si aduna per sorbarne la condotta della Commissione esecutiva.

Certo, l'atteso nostro deve essere diverso si apprezzata e se liberamente da tutti; però quegli egregi compatrioti faranno bene a ricordare che già chiamammo a giudicare il Consiglio generale nel quale erano anche essi rappresentati e ne usiamo calle idiozia ed il piacere dei quattro quinti dell'assemblea. Questo per l'importanza di un giudizio... postumo.

Piuttosto due membri della Commissione esecutiva che appartengono a quella Lega, farebbero bene, io penso, ad *esaminare* la condotta del Comitato della stessa, che senza parere dell'assemblea, tenta di muovere una ribellione alle decisioni della Camera del lavoro nelle questioni del *Referendum*, ed una seguitando a perpetuare i malumori, inevitabilmente si schiera, in stesso Comitato, dalla parte dei nostri avversari.

Giacchè è bene dirlo; da un lato i fattori della scissione generale, molti dei quali sono in buona fede; ma si sa che in certi momenti vi si immischiano dei tristi; dall'altro degli amici di questura cercano con quel vituperio e con vili calunnie di denigrare le persone che sono alla direzione della Camera del lavoro, appunto per rifarsi dello scacco subito.

In attesa dell'accusione propizia per dare a questi ultimi — tappati o calunniatori — la lezione che meritano, faccio appello a tutti i buoni, sinceramente pentiti, scioperanti o contro lo sciopero, perchè impediscano questo tentativo di disgregazione e di sfiducia verso la massima istituzione operaia.

E bonsignore i soci di quella Lega del commercio di quella Lega, che ha dato tanto di risultato quale poche ricche si contagia operai, il ringrazio della cortese ospitalità e mi dico

Dunque, guerra in famiglia. La cosa è sintomatica. In ogni modo è bene prender atto della dichiarazione di Brignardello che... in certi frangenti si immischiano dei *tristi*; che cercano di denigrare con vili calunnie coloro che sono alla direzione della Camera del lavoro e... *in ultimo* ringraziano poi per completare l'assertione — *buoni* della Camera.

Prerisamente quello che andiamo dicendo da parecchio tempo.

Per una volta tanto Brignardello ha ragione.

La campagna antimalarica. — Ricevuta dalla Croce Rossa Italiana il rapporto dell'Ispettore medico sulla campagna antimalarica del 1901.

Apprendiamo con riconoscenza come anche questa volta S. M. il Re abbia contribuito con L. 2,000 per le spese della campagna e come anche il Comune di Roma abbia contribuito con L. 27,000, la Provincia con L. 5,000 e i mercenti di campagna con L. 3,000.

Il servizio fu fatto dividendo il lavoro fra i medici municipali, furono comandate in servizio sei ambulanze fornite ognuna di 1 medico, 1 infermiere ed 1 conducente, di abbondante materiale sanitario. Ad ognuna di balanza fu assegnata una zona dell'agro romano ed il servizio fu ordinato molto opportunamente in modo che i medici non dovessero attendere nella loro sede locale, ma in modo che essi stessi dovessero cercare i malati sparsi nelle campagne e somministrare tutte le necessarie cure o sul luogo o trasportando i malati negli Ospedali o Reali o nelle infermerie municipali.

Furono in tal modo soccorsi per malaria 2236 individui.

Il servizio della Croce Rossa non si limitò solamente alla cura dei malati, ma si esplicò anche nella profilassi e furono per mezzo di circolari diramate ai cittadini di chinina preservati dalle febbri 740 individui sopra 922 chiedenti.

Doversi pure notare che il personale della Croce Rossa assunto in servizio per la durata di 5 mesi, cioè da luglio a tutto novembre, ad onta che abbiano luoghi eminentemente malarici, non ebbe non solo febbre, ma personale di 45 anni non ebbe che 3 casi di malaria. Questa campagna dimostra pure evidente come le difese meccaniche (reticelle) abbiano, come mezzo preservativo dalle febbri così dette malariche, un'efficacia incontestabile.

Tiro a segno nazionale. — Domani al padiglione Umberto I a Tor di Quinto si esguiranno le prime Lia. 2a, 3.a e 4a del tiro ordinario con premi in medaglie a punti fissi.

Alle ore 9 tutti gli iscritti alle istruzioni militari dovranno trovarsi al poligono per iniziare il corso delle istruzioni stesse.

Avranno pure principio le gare di preparazione alla gara generale.

Esse comprendono quattro categorie: La bersaglio del tiro collettivo (sagome d'uomo in piedi) serie nelle tre posizioni a tempo determinato: 2.a campionato, bersaglio o combinato della categoria di campionato e rappresentanza nazionale: 3.a campionato di tiro a segno, con bersaglio diviso da 1 a 10; 4.a rivoltella a metri 50.

Il programma si distribuisce gratuitamente alle sole Società in piazza Monte-Mario.

Manifestazione Sociale. — S. M. il Re elargiva iersera all'Istituto nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni la cospicua somma di L. 3000.

L'atto generoso e altamente filantropico del munificente Sovrano, verso detto Istituto, si avrà le benedizioni di tanti poveri orfani, i quali da quando Sua Maestà provvede sempre ai loro bisogni.

Una dichiarazione relativa alla Rosa. — Dall'agente di cambio, signor Di Zero, riceviamo la seguente lettera:

Ill.° sig. Editore del *Popolo Romano*.

Affido alla sua cortesia e lealtà una mia dichiarazione, che mi augura veder pubblicata nel suo accreditato e diffuso giornale.

• Affinchè non sia falsata la verità, è bene che i miei amici e clienti sappiano che le diff.renze di borsa nella liquidazione dei mesi di novembre e dicembre, che io assunsi per conto di terzi, e non mio, le furono *tutte da me saldate* e *contabilizzate* fin dal 21

Per Ercole Rosa. — Domani, domenica, alle 4 pom. avrà luogo il trasporto della salma di Ercole Rosa, il poderoso e geniale scultore del gruppo dei Fili Calvoli al Pianto e del monumento al Padre della Patria in Milano, dalla camera mortuaria alla tomba, su cui sarà eretto il monumento promosso da speciale Comitato. Gli amici e colleghi e ammiratori del compianto artista sono invitati.

Questione di lana caprina — Com'è noto, l'Ospizio di Teramo, in seguito a convenzione col Comune, sta compiendo i lavori di sistemazione nell'ampio del-le antiche carceri. Per prossimare si deve fare un'armatura adatta all'elevazione dei blocchi di travertino.

L'armatura non si può fare perchè le reiate del fabbricato collassa, sebbene in via provvisoria, quasi a ridosso del nuovo fabbricato.

La Commissione dell'Ospizio ha interessato il Comune per la rimozione provvisoria del *tram*. Il Comune si è rivolto alla Società.

La Società ha risposto che l'obbligo di spostare, a tenore dell'art. 21 del capitolato, le rotaie riflette soltanto le cause di viabilità: escapo però disposta allo spostamento mediante il rimborso di spesa. Si noti bene che si tratta in tutto di circa 250 lire!

Intanto fra Erode e Pilato, il tram non si sposta e lucri! l'impresa sospende i lavori dell'edificio e così avremo altri 100 operai disoccupati. E tutto questo per una questione di lana caprina.

Se il Sindaco ordinasse che i Società di spostare provvisoriamente il tram per quei pochi metri, rimettendo all'un arbitro di decidere chi spetti la spesa, si eviterebbe qualunque inconveniente.

Pare incredibile che certe questioni da niente si lascino ingrossare a questo modo. Noi preghiamo dunque il sindaco a prendere a sè la cosa per farla finita.

Abbiamo già tante miserie in Patria, che non c'è davvero bisogno di ingigantirne delle altre.

Conferenze. — Il presidente del *Circolo Universitario di lettere e filosofia*, sig. Justo Randaccio ha tenuto l'altra sera la prima delle sue conferenze annuali, parlando di « Antonio Fogazzaro poeta e romanziere inanzi la critica ».

Domani, domenica, alle ore 14 (2 pom.), nella sala attigua al Teatro Nazionale, la prof.ssa Cleta Bertini-Attili leggerà la prima parte del suo nuovo lavoro, dal titolo: *Discordati*.

— *Associazione elettrotecnica Italiana*. — La seconda delle annunciate conferenze pubbliche sperimentali sarà tenuta domani, alle ore 10,30, nell'aula di chimica della R. Scuola degli ingegneri (via delle Sette Sale presso S. Pietro in Vincoli), dal prof. M. Ascoli sul tema: *I progressi della fotografia nell'ultimo decennio*.

Scuola popolare femminile — Domani, nel salone locale di via Nazionale n. 95, alle ore 10 1/2, il prof. T. Boccaletta terrà una seconda lezione sul tema: *Igiene femminile*. L'ingresso è libero per tutte le donne.

Circolo artistico. — Ieri il conte prof. Domenico Gnoli tenne la prima delle sue conferenze sui monumenti di Roma, nella quale si occupò delle chiese, dei campanili e degli altari. La conferenza, più alla sua seconda edizione, fu accolta con vivissimo compiacimento per la disciplina e l'aspetto florido dei bambini.

Circoli e Società. — *Società di previdenza fra impiegati e operai ferroviari* — Oggi, nel Salone Savoia (Galleria Margherita) in via Agostino Depretis, alle ore 20.30, avrà luogo in forma solenne la distribuzione dei premi ai figli dei soci predetti vincitori del concorso scolastico per l'anno 1901-902.

La distribuzione dei premi, come in adatto, sarà seguita da una festa famigliare, che riuscirà certo attraente e non meno simpatica di quelle d'altri anni.

Consumazioni gratuite Cream Cacao Buton. *Piazza di Trevi 87-88.* — Domani, domenica, la rinomatissima specialità **Cream Cacao Buton** di più squisito dei liquori sarà distribuito a *litri gratuiti*.

Dalle 10 alle 15.000 lire occorrono in prima ipoteca su casa nuova costruzione in Roma. Scrivere R. II. fermo posta Roma.

11 Posta Romanoli Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie da consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2. dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2388.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati si 27 febbraio 1902.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					guar.		Reste.			
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
S. Spirito	351	694	10	34	27	29	3	4	331	695
S. Antonio	137	257	3	6	4	3	1	1	135	259
S. Giulia	147		1		1				147	
S. Giovanni		139		5		17		1		126
S. Gallo	155	79	4	3	6	4	1	1	150	77
Consolaz.	28	22	1	6	3	2			26	24
S. Gallicano	70	145	2	3	2	3			70	145
	1403	1336	24	54	43	57	5	7	1428	1376

Le due ragazze avvelenate, ossia che velevano avvelenarsi, sono nelle sorti dell'ospedale, dissero di aver comperato le pastiglie di sublimato ad una farmacia di Tor Sanguinena; ma siccome il farmacista signor Pini, che sapeva di non aver venduto a nessuno pastiglie di sublimato, protestò e chiamò le ragazze, messe alle strette, dichiararono di averle comperate in altra località senza designare la farmacia.

Basta; speriamo che invece delle pastiglie di sublimato, in altra volta comperino quelle di cioccolatto.

Lo straniero aggredito. — S. M. il Re manda ieri una staffiere a domandare notizie del pastore evangelico Orazio Dattoo, straniero, aggredito e derubato da tre individui sulla strada di Albano, come dicemmo.

A visitare l'infermo, che migliora sensibilmente, si reca pure un funzionario della R. S. U. d'America e molti signori della colonia americana.

Il Commissariato di P. S. dell'Esquilino è sulle tracce del terzo aggressore.

Grave ferimento in via Lucrezio Caro. — In via Lucrezio Caro trovasi il ristorante e trattoria *Cavour* di proprietà di Angelo Berdini, detto il *Mattaccio*.

Qualche tempo fa, il sor Angelo si volle disfare della restaurazia e l'affittò a certi Davide Luiti, di 52 anni, da Jesi, cameriere, abitante in via Federico Cesi, o Achille Pennesi, di 43 anni, da Fano, pure cameriere, abitante in via Giovecchio Belli, 110, tenendo per sè il solo ristorante.

Sembra che i due *restauratori* non fossero in perfetto accordo per questa loro nuova industria.

Giorni sono, il Luiti richiese i conti al compagno e siccome questi non intendeva di farli, il Luiti abbandonò il negozio senza farsi più vedere.

Ieri sera, il Pennesi, che non è esserc stato a cena con la moglie Maria, di 36 anni, e la figlia Anna, di 17 anni, in un ristorante dei Prati di Castello, trovò nella restaurazia il Luiti, il quale pretendeva che l'altro gli liquidasse i conti.

Avendogli il Pennesi risposto che sarebbe tornato la mattina, nacque tra di loro una questione che terminò da male assai.

Il Luiti, afferrato un coltello da cucina ne vibrò un colpo al petto dell'avversario, quindi fuggì.

Alle grida del ferito accorsero i camerieri della trattoria Cavour e la guardia di P. S. Gerlando e, quindi con una vettura trasportarono il Pennesi a S. Spirito, dove quei sanitari lo ghiudicarono in imminente pericolo di vita.

Il delegato di P. S. Renzoni, recatosi sul posto, sequestrò il coltello insanguinante.

La moglie del Pennesi, che era tornata in casa con la figlia, venuta a conoscenza del triste fatto, venne assalita da forti convulsioni.

Le gesta dei teppisti — Verso l'alba di ieri mattina le guardie di città Di Bianco e Occhipinti mentre si trovavano di pattuglia in piazza della Chiesa Nuova udirono partire dalla via dei Filippini delle grida di donna che invocavano soccorso.

Gli agenti giunti sul luogo trovarono in terra una donna distesa, e tre giovinastri che la calpestavano senza pietà.

Dichiarati questi in arresto, gli agenti li condussero al Commissariato di Ponte per identificare le loro generalità.

La donna, che si chiama Giambernardini Filomena d'anni 23, da S. Benedetto del Tronto, abitante si via-colo della Palma n. 28, accompagnata a l'ospedale di S. Spirito, venne giudicata guaribile in 10 giorni, con riserva.

Intanto quei tre giovinastri, non appena entrati nel Carpo di guardia dei Distretto di Ponte, si sfacciarono sopra i pochi agenti che vi si trovavano colpendoli con calci e pugni.

Per fortuna al rumore della rissa accorsero altre guardie e i tre *forsennati* vennero legati e rinchiusi in prigione.

Si chiamano: Pallotta Raffaele d'anni 28 stallicre, Francesi Silvano d'anni 32 calzolaio, entrambi pregiudicati, e Testa Giovanni d'anni 27, tutti senza fissa dimora.

Ieri sera vennero inviati a Regina Coeli.

Travolto da un carro. — Stamane fuori Porta S. Giovanni, presso la Capannelle, il carrettiere Rossi Raimondo, di 35 anni, romano, abitante in via Vanvitelli 41, essendosi ribaltato il carro sul quale egli si trovava, cadde e una ruota del veicolo gli passò sul petto, fratturandogli tre costole.

Il povero carrettiere trovasi in grave stato all'ospedale di S. Antonio.

E' morto ieri mattina all'ospedale di S. Spirito il muratore Giustini Giovanni, caduto l'altro ieri da un palazzo in costruzione in piazza Cavour.

Una buona retata — A proposito delle notizie pubblicate sotto questo titolo nel n. dell'altro giorno, *forse* a causa della Questura — il sig. Domenico Chierra, il proprietario del noto caffè della Via Nazionale, ci scrive che i giovinotti arrestati per misura di P. S. non furono mai assolti del suo coercizio — che è, diciamo noi, il rimedio preferito delle persone più rispettabili del mondo — e che mai avvenne cosa di più lieve inconveniente.

L'avvelenata di via Pompeo Magno. — La signorina Emma Giuffrida, di 23 anni, da Napoli, abitante in via Pompeo Magno 78, perchè da lungo tempo affetta da nevrosi, ieri sondaggi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo.

I sanitari di S. Spirito si riservano il giudizio.

Disgrazia a Fiumicino. — Nel lavori del Tevere dell'impresa Valle a Fiumicino il carpentiere Raimondo Pergnelli, di 46 anni, di Senigallia, cadde da un'impalcatura fatturandosi il polpice della mano sinistra.

Il Pergnelli, dopo ricevute le prime cure del medico di Fiumicino, venne trasportato alla Consolazione dove quei sanitari la giudicarono guaribile in 60 giorni, con riserva.

Bambina bistra. — Ieri mattina Luigi Belardinelli, portiere della stradale in via Volturno 6, denunciò al Commissariato del Castro Pretorio, che nella sua guardiola gli era stata rubata una cassettina contenente alcuni oggetti d'oro per un valore di circa 200 lire.

Fatte le opportune indagini la polizia lo scoperse che il furto era stato commesso da una bambina di 11 anni abitante in quei paraggi.

Piccola Cronaca

Musica al Pincio. — Programma che sarà eseguito oggi dalle ore 16 1/2 alle 18 la banda del 64° reggimento fanteria.

1. Marcia dei Tamburi - Castellieri.
2. Ouverture - Omaggio a Mercadante - Serrao.
3. Valzer - Pensieri - Bizzi.
4. Preludio e Fuga del Destino - Verdi.
5. Reminiscenze - Tocca - Pucini.
6. Marcia - Italiana - Sellenich.

+

Maglierie Bérlon presso G. Contrafi e C.

Teatri di Roma

Costanzi — Stasera terza della *Tosca* e 24.a di abbonamento. E l'annunzio basta dopo il successo conformato solennemente di questa odierna riproduzione del bellissimo e forte lavoro del Puccini, che vanta artisti di fama indiscussa come Emma Carelli, di valore come il Marcellia, il Pessina e via di seguito sino alla poderosa direzione del Vitale ed alla ricca e sfarzosa messa in scena.

Perciò ripetiamo basta l'annuncio dello spettacolo perchè il pubblico risponda come si deve.

Valle — Sala magnifica e successo imponente ieri sera per la *Cavalleria Rusticana* ed i valorosissimi artisti dalla signora Olga Giannini. Il pubblico applaudì con calore l'elegia artista e la volle salutare acclamandola al proscenio insieme al Novelli ed agli altri artisti.

Questa sera generale replica della *Cavalleria* e del *Maccheroni* e domani *Un divorzio inaco*. Lunedì *Piane allegri*.

Quirino. — Stasera *Francesca da Rimini* del m. Cagnoni.

Esecutori principali: signore Barbareschi e De Sanctis e signori Martinez-Patti, Dadone, Costantini e Sorci.

Direttore d'orchestra cav. Golisciani.

Nazionale. — Stasera si rappresenta la brillantissima commedia *La seguace*.

Quirino. — Continuano con sempre crescente successo le rappresentazioni della compagnia illusionista diretta dall'artista Water con esercizi di attrazione e novità e con l'applaudita *Spettro Watey* che ha suscitato grande sensazione nel pubblico.

Manzoni. — Stasera andrà in scena il nuovo lavoro di A. Turchi e R. Rindi: *Tra due amori*. Il lavoro in tre atti è commedia e commentatissima degli autori. Il lavoro tolto con felice passiere dalle appendici del *Messaggero* sono sura sicura di completo successo.

Mirisierio spagnuolo. — Interessante partita questi sera alle 21 del giuoco la *Pelota*. *Palre...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (2. d'abb.) *Tosca*, ore 21.
Valle — *La grande maraviera*, ore 21.
Adriano — *Cavalleria Rusticana*, ore 21.
Nazionale. — *La Mosca*, ore 21.
Quirino — Canzonissima due-giapponesi, ore 21.
Manzoni — *Tra due amori*, ore 21.
Mirisierio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, ore 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

Banca Cooperativa di Roma

Roma - Piazza S. Marco 17 p. p.

L'Assemblea Generale ordinaria dei Soci è convocata per il giorno 15 marzo corr. alle ore 16,30 (4 1/2 pom.) nel locale della Società Generale dei Negozianti ed Industriali di Roma Corso Umberto I N. 300 p. p.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Relazione del Consiglio e relazione dei Sindaci;
3. Presentazione e votazione del bilancio 1901;
4. Modificazioni allo Statuto Sociale
5. Elezione delle cariche sociali.

Qualora l'assemblea riuniti nulla, per mancanza di numero, resta stabilito il giorno 22 marzo per l'adunanza di 2.a convocazione a tenore dell'art. 24 dello Statuto Sociale.

Roma li 1 Marzo 1902.

Il Presidente del Consiglio — Il Segretario d-l Consiglio
Tommaso Bey — *Cesare Lussi*

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria alla Sede della Società in Roma, Via Nazionale, 14 per il giorno di giovedì 6 Marzo 1902 alle ore 15 col seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e del Sindaco, sull'esercizio 1901.
3. Discussione e votazione dei conti e del bilancio.
4. Stanziamento di somma al fondo di riserva.
5. Elezione del dividendo.
6. Elezione del membri del Consiglio di Vigilanza, di 3 Sindaci e 2 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea occorre depositare, non più tardi del 1. Marzo 1902, alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito, di esse **Azioni, presso un Banchiere di soddisfazione della** Società. Delle Azioni e dei Certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale, l'Assemblea fin da ora è fissata in seconda convocazione per il giorno di sabato 8 marzo 1902.

Roma, 31 gennaio 1902.

Il gerente: *C. Pouchain.*

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.**, *Roma*. (V. quarta pagina).

SOCIETÀ MATERIALI LATERIZI

ANONIMA - SEDE IN ROMA
Capitale versato 300,000.

Convocazione di Assemblea.

Gli azionisti della Società Materiali Laterizi sono convocati in Assemblea Generale ordinaria pel giorno 15 marzo 1902 alle ore 9 nella Sede Sociale via delle Muratte N. 70 ed in difetto di numero legale pel 24 marzo 1902 medesima ora e nel medesimo locale.

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Sindaci.
2° Presentazione ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1901.
3° Nomina di tre Amministratori.
4° Nomina dei Sindaci.

N. B. — Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nella Cassa Sociale almeno 3 (tre) giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.

Roma, 28 Febbraio 1902.

Il Presidente.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
ore 3-5 - Via Muratte 25 p. p. (pal.Sciarra)

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Hohenzollern* parte il 5 marzo
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.
Leopold Fäh a Genova.

Nuova Cura Radicale delle
MORROIDI
PREPARATA DAL CHIMICO FARMACISTA
Cav. Ed. F. G. PASQUALIANO
MILANO-VIA MILAZZO N° 8
adottata e prescritta da distinti medici nelle loro cliniche; è gravissimi. — Effetto pronto e sicuro senza dolore. — Guarisce radicalmente.
Opuscolo gratis a richiesta.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea porta
Venezia durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno
Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e per *Piemonte*.
Per *Calcutta* da Trieste al 9 luglio, 15 Settembre, 01 ottobre, Novembre e Dicembre.
In *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.
Celere per Costantinopoli via Corfù. Partenze a Trieste da Trieste nei mercoli alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissime Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* partire a partenze per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste. (Dal 1. Ottobre a tutto Marzo) ogni giovedì e venerdì alla mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.
Per Brindisi Taranto ha interposta con vaporissimi celerissimi da Trieste via Venezia Ancona, Vasto, Rodi e Aden al 8 Agosto, settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 1 pom.
Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per Smirne, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Per il Danubio e Mar Nero.
Viaggi settimanali regolari da Trieste.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compe. Inter. das Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parry, e Carminati - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Norvegia, *Brindisi* - S. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

La Duchessa di Genova Madre.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 28 febbr. ore 11.35 — (*ferrovia*). Il bollettino pubblicato stamane alle 8 dice: « Continua il miglioramento dei fenomeni bronchite-polmonari e delle condizioni generali. Fin *Pescarolo - Bonazzi* ».

Per desiderio dei Principi si sta celebrando un trisdio nel Santuario della Consolata per impetrare la grazia guarigione alla fanciana di stamane assistevano il Duca e la Duchessa di Genova e la Duchessa D'Aosta.

Torino 28, ore 23. (*ferrovia*). — Il bollettino di stasera dice: « Giornata buona, quasi afebbrile.

« Firmati: *Pescarolo-Bonazzi* ».

Continuando il miglioramento, domenica si sospenderà il bollettino.

Consiglio di ministri.

Anche ieri, alle ore 17, si riunì il Consiglio dei Ministri, con l'intervento dell'on. Nicolini, ed ha continuato ad occuparsi della questione degli organici e dei ferrovieri senza addivenire ancora ad una soluzione.

Intanto quest'oggi la Direzione della Mediterranea comunicherà, come aveva promesso, alla Commissione dei ferrovieri che le presentò il Memoriale le ulteriori pratiche intervenute col Governo e non ancora definite circa la questione degli organici e del regolamento.

Per completare il gabinetto.

Per quanto appresa da fonte autorevole, diamo con tutta riserva, la notizia di una nuova combinazione che sarebbe oggetto di trattative per completare il gabinetto.

Si tratterebbe dell'entrata dell'on. Grippo, che assumerebbe il portafoglio della giustizia. L'on. Cocco-Ortu lasciando il portafoglio della giustizia assumerebbe quello del LL. PP.

Per la Presidenza della Camera.

In seguito a trattative aperte dal Presidente del Consiglio coll'on. Sonnino per la proposta a Presidente della Camera nella persona dell'on. Biancheri, l'on. Sonnino ha dichiarato in nome dei suoi amici dell'Opposizione di S. M. che di buon grado aderiva alla candidatura dell'illustre uomo.

L'on. Zanardelli ebbe altresì una breve intervista con l'on. Luzzatti, il giovane e l'on. Luzzatti dichiarò che gli amici suoi e dell'on. Rudinì sarebbero stati ben lieti di dare all'onorevole Biancheri un nuovo attestato della loro inalterata ed affettuosa stima.

E' noto come in precedenza l'on. Palberti avesse dichiarato di non accettare alcuna candidatura per l'alto ufficio.

Dopo queste che l'on. Biancheri, pino a ieri mattina ribiltante, non insistera di fronte ad una manifestazione unanime di tutte le frazioni costituzionali della Camera.

Cooperative di lavoro.

Sotto la presidenza del comm. Magaldi si è adunata, presso il Ministero di agricoltura, la Commissione centrale per le Cooperative di produzione e lavoro.

Essa si è pronunziata sui ricorsi presentati contro deliberazioni delle rispettive Commissioni provinciali, dalla Società cooperativa dei Cassonieri di Parma, dalla Società cooperativa di costruzione fra lavoranti marmorari ed affini di Como, dalla Società anonima cooperativa di lavoro e di mutuo soccorso 1° Settembre di Messina, dall'Associazione cooperativa fra gli operai muratori di Taranto, dall'Associazione generale dei braccianti di Ravenna.

Erano presenti i rappresentanti dei Ministeri di agricoltura, del tesoro e dei lavori pubblici, cav. Pierlab, Bertoni e Garofalini, il comm. Cavalieri per l'Associazione delle Banche popolari, e l'avv. Merlani per la Lega delle Cooperative.

Ministero Interno.

— Sono stati assolti i Consigli comunali di San Marino di Venegge (Rovigo) e Villasimius (Cagliari), e nominati rispettivi commissari Giuseppe Caracciolo di Sanno e Alfredo Maraldi.

Ministero Esteri.

Per la carriera diplomatica e consolare.

L'on. Alfredo Baccelli ha diretta una circolare ai capi di Missioni, raccomandando che pei giovani che entrano nella carriera diplomatica e consolare sia maggiormente curata la preparazione così didattica che educativa.

Nello stesso tempo ha date disposizioni perchè le note caratteristiche del personale delle ambasciate e dei consolati, siano date annualmente con esattezza ed in quanto di inviato un nuovo modulo di speciali caratteristici.

Ministero Lavori Pubblici.

Il comm. Braggio dir. gen. di ponti e strade ha diretta una circolare ai prefetti ed agl'ing. capi del G. C. allo scopo di evitare certi inconvenienti che si verificano per la nomina dei cantonieri delle strade nazionali.

Il Comitato Sup. delle SS. FF. ha dato, fra l'altro, parere favorevole per l'ampliamento delle officine ferroviarie di Palermo.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Ministro di agricoltura ha con recente decreto modificato l'orario per gl'insegnamenti della storia e geografia nel 2° corso, diminuendo di un'ora settimanale la storia e di due la geografia.

Le tre ore settimanali diminuite agli insegnamenti predetti saranno aggiunte al programma d'agraria (con l'economia e la legislazione) destinabile allo svolgimento delle nozioni di legislazione agraria e di commercio.

Nel personale.

Il conte cav. avv. Luigi Mari, capo sezione proveniente dalla magistratura, in seguito al parere favorevole della Commissione consultiva, andrà come consigliere di appello a Venezia.

Il cav. avv. Domenico Tesorori, capo sezione, sarà promosso capo divisione pel posto rimasto vacante per la nomina del comm. Cocchi a 4° capo generale.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il professor Raffaele Biancardi ha telegrafato al ministro Nasi ringraziando per avergli proposto a S. M. il Re per la commenda della Corona d'Italia.

Inchiesta pel Museo di Napoli.

Il Ministro on. Nasi, con lodevole proposito, ha nominato una Commissione d'inchiesta sul Museo nazionale di Napoli e sugli scavi di Pompei, così composta: prof. Edoardo Brizio, dell'Univ. di Bologna, prof. Lorio Mariani dell'Univ. di Pavia, prof. comm. Guglielmo Gatti.

La Commissione si recherà subito a Napoli per compiere la sua missione, alla quale il Ministro non ha posto limiti.

Il regolamento universitario.

L'on. Nasi ha diretto ai capi degli Istituti Superiori la seguente circolare:

« Alcune Facoltà universitarie, sia rivolgendosi a me direttamente, sia divulgando per la stampa politica loro ordini del giorno, sia organizzando appelli alle Società di Mutuo Soccorso, stanno discutendo i progetti di nuovi regolamenti universitari.

Mi preme dichiarare precino l'animo mio intorno a siffatto argomento.

Ho voluto udire il Consiglio Superiore della istruzione pubblica, in omaggio all'alta sua competenza, come ora attendo l'autorevole parere del Consiglio di Stato, richiesto dalla legge. Non occorre, mi parmi convenire, che i progetti siano controllati da altri Corpi, che, nella economia dell'istruzione pubblica, rappresentano diverso ufficio.

Ogni regolamento attua concetti di governo, dei quali il Ministro non deve rispondere che ai poteri dello Stato.

Credo doveroso per me bandire tutte quelle forme di manifestazioni che falsano i rapporti dei diversi istituti nella pubblica istruzione e possano avere, sia pure l'apparenza, di un tentativo di sottrarsi a quella suprema tutela che la legge mi attribuisce, che la legge non chiede e che io non sono disposto ad accordare.

Dal contegno delle Facoltà che si atteggiano a Corpi costituiti e deliberativi senza essermi richiesti, deriva agli studenti un falso concetto dei rapporti gerarchici, mentre urge che il rispetto alle leggi ed ai regolamenti sia base più scrupolosa, quanto più è cosciente l'altezza del sapere e dell'ufficio.

Comprendo ed apprezzo l'interessamento dei professori per la grave materia, che si discute; ma confido altresì che esso si contenga nelle forme volute dalle leggi e che sono le sole, di cui io possa e voglia tener conto ».

Ministero Marina.

L'11 marzo p. v. la r. n. *Lepanto* assumerà il servizio di nave-scuola cannonieri in sostituzione della *Maria Pia*, e passerà in armamento ridotto, col seguente Stato Maggiore:

Capitano di vascello: Avallone Carlo, comandante — Capitano di fregata: Corsi Camillo, ufficiale in 2.a — Capitano di corvetta: Casta Alfino, ufficiale al detraglio — Tenenti di vascello: Garofalo Fausto-A Relatore, Devoto Alessandro-T, Robbo Giulio, Marvasi Silvio, Torni De Grigori Luigi — Sottotenenti di vascello: Farina Ferdinando, Capanelli Eugenio, Arnico Camillo, Bonasia Augusto, Gasparri-Chiaraglia Achille, Bessa Maurizio — Capo macch. princ. di 2.a cl: Lachetti Angelo — Capo macch. di 1.a cl.: Angelini Leopoldo — Id. id. 2.a cl.: Mecchia Leonardo e Cavalieri Vincenzo — Medico di 1.a cl.: Vaccari Antonio — Id. id. di 2.a cl. Petrucciano Arturo — Commissario di 1.a cl.: Laghezza Gennaro — Allievo commiss.: Rapoli Ugo — Allievi macchinisti: Mancini Raffaelo dovrà sostituire sulle *R. Filiberto* il pari grado Rispoli Ettore.

— Il capitano di corvetta Lovera di Maria Giacinto sostituirà nella responsabilità dell'*Ardeseo* l'ufficiale superiore Casta Alfino.

— Il capitano di fregata Magliano Gaudenzio assumerà la responsabilità della r. nave *C. Alberto*.

— Il capitano di vascello Bey Ettore, inscritto per disponibilità a Spezia col seguente Stato Maggiore:

Capitano di corvetta: Pasella Adolfo, responsabile — (conservando gli attuali incarichi).

Con R. decreto in data di ieri Marchese Amedeo — Commissario di 1° cl. Gatti Giuseppe.

Passerà in armamento ridotto a Spezia la r. nave « Duilio » col seguente Stato Maggiore: Capitano di Vascello Somigli Alberto, comandante — Capitano di Corvetta f. cap. di Fregata Lovatelli Giovanni, ufficiale in 2° — Tenenti di Vascello Prol Vincenzo, Garelli Colombo Augusto, Lanzi Enrico, Salvestri Adriano — Commissario princ. di 2° cl. Sassone Antonio — Capo macch. di 2° cl. Garbarino Edoardo e Buonaguisto Gregorio — Medico di 1.a cl. Nemor Carlo — Commissario di 1.a cl. Zanni Federico.

Col 16 marzo p. v. avrà luogo il cambio di destinazione dei seguenti ufficiali del C. R. Equipaggi:

Tenente Salpietro Gerolamo da Spezia in Sicilia — Id. Id. Id. Spezia — Id. Conni Giuseppe dalla Dif. loc. Spezia al Dep. C. R. F. Spezia — Sottotenente Baffigo Domenico dal C. R. F. Spezia al Dep. C. R. E. Taranto.

Il medico di 2° cl. Campo Pietro è ghiacente dal personale « Orione » e fu destinato ad imbarcare sul piroscafo « Liguria » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1° cl. Gatti Teodoro è stato destinato ad imbarcare sul piroscafo « Nord America ».

Il medico di 1.a cl. Campanile Vincenzo è stato destinato sul piroscafo « Sestia ».

Il medico di 1.a cl. Crespi Carlo Domenico è sbarcato dal piroscafo « Sicilia ».

Il medico di 1.a cl. Medda Erasmo è stato destinato ad imbarcare sul piroscafo « Algeria ».

Il medico di 2° cl. Frolini Filippo è stato destinato ad imbarcare sul piroscafo « Savoia ».

Il r. t. « Folta » è giunto a Taranto, il « M. Polo » è partito da Shanghai.

RUSSIA

Pei disordini universitari.

(S) **Pietroburgo**, 28. — Il *Messaggero Ufficiale* pubblica un'ordinanza del Ministro dell'istruzione, la quale esclude dalle Università gli studenti che parteciparono ai disordini dell'Università di Mosca il 23 corrente.

Ultim'ora

Gravissimo pericolo corso dal sig. Waldeck-Rousseau.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 28, ore 22.30. — Questa sera il Presidente del Consiglio dei Ministri, che aveva assistito insieme ad altri colleghi ad un banchetto della stampa suburbana, nel ritornare a casa, corse pericolo di rimanere vittima di un grave accidente.

Mentre la sua vettura correva al trotto venne urtata dal tram elettrico.

Il cavallo rimase morto sul colpo e il cocchiere, sbalzato dal cassetta, rimase ferito non gravemente.

Il sig. Waldeck-Rousseau, leggermente contuso, rientrò al ministero in una vettura di piazza.

Borse e Mercati

Roma, 28 febbraio.

Borsa generalmente migliore con affari meno scarsi dei giorni precedenti.

La liquidazione si è compiuta con la più grande facilità e con ripeti utili. La Rendita per contanti fu quotata 102.25 e per fine corrente 102.37 1/2.

La Rendita interna ebbe affari a 110.75.

Ferme e ricercate le Obbligazioni ferroviarie a 320 — Obbligazioni Municipio Roma 457.50 — Obbligazioni Santo Spirito 503.

Meno fermi i valori bancari: Banca d'Italia 892 — Banco Commerciale 667 — Credito Italiano 525 — Banco di Roma 126 a 125 — Banco Gestioni 106.

Attive le azioni Gas da 907 si spuntano a 911 per chiudere 908 circa — Acque 1170.

In sensibile ripresa per affari attivi le azioni Carbure. Esordite 508, sofferse gradatamente a 617 per chiudere 615.

Godette 274 a 274.50 prezzi fatti — Molini in ripresa 72.

Omnibus 285 circa — Metalli 115 — Immobiliari 189.50 — Credito Fondiario Italiano 329 a 319 — Forzieri Italiani 87 — Costruzioni Venete 72 — Acquedotti Romani 106.50 — Condotte 100 — Fondi elettrici in ripresa 80 a 83 restano 82 a 81.50 — Montecatini in aumento 153 — Zuccheri Valsesia 129.

Cambi deboli: Parigi 102.32 1/2 - Londra 25.74.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 102.32 a 102.35 — Venete 76 — Forni elettrici 82.50 — Carbure 617.

Cambio dogane le marzo L. 102.32

Dal 21 al 2 — fine a L. 104 — L. 102.55

BORSE ITALIANE — 28 febbraio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 37	102 20	102 25	102 20
Id. fine	—	102 37	102 40	—
Id. 4 1/2 0/0	111	110 80	111 15	110 87
Az. B. d'Italia	891	—	893 —	890 —
» B. Generale	—	—	—	—
» ferr. Medit.	447	447 50	447 50	446 25
» Merid.	639	637 —	637 50	636 25
» di Torino	—	—	262 —	—
» B. Sconto	—	—	165 50	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvenzioni	—	—	—	—
» Nav. Gen.	413	413 50	—	—
» Raff. Zucc.	374	379 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	326 25	—	—
Id. Meridionali	—	326 —	—	—
Fr. F. d'Italia 4 0/0	—	508 —	—	—
» » 4 1/2	—	518 —	—	—
San Paolo	—	—	525 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	102 35	102 35	102 35	102 35
Berlino Id.	125 70	125 75	125 77	125 75
Londra Id.	25 74	25 74	25 76	—
Londra a 3gm	—	—	—	25 63

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 28, ore 15.10. — Rendita 102.18 contanti 102.38 fine mese — Meridionali 636 — Mediterranee 416.50 — Navigazione 413 a 414 — Banca d'Italia 893 — Banco Commerciale 697 — Credito 525 — Carbure 617 — Ferriere 85 — Accaierio 1588 — Metalli 113.

Consolidati - Media uff. del Regno, 26 febbraio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.20 1/8	100.20 1/8
4 1/2 netto	110.92 1/2	108.80
4 0/0 netto	101.83 3/8	99.83 3/8
3 0/0 lordo	66,83 3/8

CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

Traduzione di Lida Cerracchini.

PARTE II.

PADRE E FIGLIA.

Capitolo XXI. — **Viaggio in Olanda.**

— Questa è la vostra gratitudine — esclamai.

— Vi sono molto obbligata, disse, intanto vorrei pregarvi di riprendere le vostre lettere.

Queste parole furono pronunciate colla solennità di un giuramento.

— Non me lo faccio dire due volte — risposi, e raccogliendo il pacchetto lo scaraventai in mare più lontano che potei. Mancò poco che non mi ci gettassi anch'io.

Il resto della giornata continuai a passeggiare su e giù tutto arrabbiato.

Non vi furono insolenze che non le dicessi mentalmente prima che fosse tramontato il sole.

Tutto quel che avevo sentito dire intorno allo orgoglio dei montanari mi pareva ancor poco: pensare che una ragazza appena cresciuta dovesse aversi a male di una leggiera allusione fatta dalla sua più intima amica, della quale ella mi aveva quasi stancato a furia di cantarne le lodi.

Avevo un acuto rancore contro di lei.

Se le avessi dato davvero un bacio ella ne sarebbe stata ben lieta; ma perchè era stato scritto scherzando che lo glie lo avrei potuto dare, era entrata in una rabbia tanto ridicola!

Mi pareva che nel sesso femminile ci fosse una tal mancanza di buon senso da far piangere gli angioli sulla disgrazia dei poveri uomini che debbono trattare con loro.

Ci trovammo di nuovo accanto a cena, ma in che modo diverso!

Essa era agra con me come il latte inacidito ed il suo viso aveva la durezza di una bambola di legno.

Avrei potuto colla stessa indifferenza o picchiarla a morte o gettarmi a' suoi piedi; ma essa non mi dette occasione di fare nè una cosa nè l'altra.

Appena finito di mangiare essa andò ad occuparsi della signora Gebbie, che mi pare avesse alquanto trascurata fino allora.

Ma rimise il tempo perduto, e negli ultimi giorni della traversata fu straordinariamente assidua colla vecchia signora, e quando stava sul ponte si occupava del capitano Sang assai più di quanto a me paresse conveniente.

E' vero ch'egli era un brav'uomo che la trattava come un padre, ma io non potevo soffrire ch'ella prendesse la minima confidenza con nessuno tranne che con me.

Essa era sempre pronta invece ad evitarmi e procurare a circondarsi di tutti gli altri, cosicchè mi ci volle un bel pezzo prima di trovare un'occasione per parlarle, e quando finalmente la trovai, ne seppi approfittare pochissimo, come vedrete.

Non posso immaginare in che cosa vi ho offesa — dissi — pare dunque che sia cosa da non potersi perdonare. Oh via, cercate di perdonarmi!

— Io non ho nulla da perdonare — rispose lei, e le parole che le uscivano di bocca erano fredde e dure come il marmo.

« Vi sarò sempre obbligata per tutta l'amicizia che mi avete dimostrato — e ciò detto fece appena il cenno di un inchino.

Ma io mi ero preparato a dire qualche altra cosa e la volevo dire ad ogni costo.

Ecco, sentite — ripresi — se io ho scandalizzato la vostra suscettibilità col mostrarvi quella lettera, ciò non può toccare Miss Grant.

« Essa non scrisse a voi ma ad un povero ragazzo qualunque, che avrebbe potuto avere il buon senso di non mostrarvi lo scritto. Se voi dovete condannar me...

— Vi do il consiglio di non dir più una parola su quella ragazza, in ogni caso.

« Non voglio saper più nulla di lei — disse Catriona — non voglio neppure vedere la strada di dove passa... neanche se me la vedessi morire a' piedi.

Ciò detto si allontanò da me, ma tornò subito indietro gridando:

— Mi volete giurare di non aver più nulla a che fare con lei?

— Ne davvero — disi — non sarò mai così ingiusto e neanche così ingrato.

E fui lo allora che mi allontanai da lei.

Capitolo XXII — **Helvoetsluys.**

Il tempo verso la fine della traversata peggiorò molto.

Il vento sibilava tra le sartie, le onde del mare si alzavano gonfie e il bastimento cominciava a ballare e scricchiolar forte fra i marosi.

La voce del marinaio allo scandaglio non cessava quasi mai perchè filavamo sempre tra banchi di sabbia.

Verso le nove della mattina di poi in un bagliore di sole invernale, comparso fra una grandinata e un'altra, vidi per la prima volta la terra olandese... una fila di molini a vento che giravano vorticosamente.

Era anche la prima volta che vedevo quasi strani congegni che mi dettero il senso di viaggiare in paesi lontani e di essere quasi in un nuovo mondo.

Gettammo l'ancora circa le nove e mezza fuori del porto di Helvoetsluys, in un posto in cui si

mare talvolta irrompeva furioso e il bastimento ballava terribilmente.

Non c'era pericolo che non fossimo tutti sul ponte, tranne la signora Gebbie; alcuni avevano i mantelli, altri erano avvolti nelle tende impermeabili del bastimento, tutti attaccati alle funi scherzando più che potevano per darsi aria di vecchi marinai.

Intanto un battello venne rapidamente presso il nostro bordo e il padrone salutò il nostro capitano in olandese.

Allora il capitano Sang si volò con aria turbata a Catriona.

Tutti ci affollammo intorno a loro e capimmo chiaramente da che cosa nascesse quell'imbarazzo.

La « Ros-a » doveva recarsi al porto di Rotterdam, dove gli altri viaggiatori erano grandemente impazienti di arrivare per prendere la coincidenza e partire la stessa sera per la Germania del Nord.

Questo col vento che soffiava, il capitano aveva dichiarato di poterlo fare, se non si perdeva tempo.

Ora Giacomo More aveva dato appuntamento a sua figlia al Helvoet ed il capitano si era impegnato a fermarsi fuori del porto ed a far scendere la fanciulla in un battello.

Il battello c'era. Catriona era pronta: ma tanto il capitano quanto il padrone della barca esitavano di fronte al rischio che avrebbe corso la ragazza; il capitano poi non aveva nessuna voglia di perder tempo.

— Vostro padre non sarebbe troppo contento se doveste rompervi una gamba, lasciando stare il pericolo di affogare.

« Date retta a me, Miss Drummond — disse il capitano — venite con noi fino a Rotterdam; là prenderete passaggio su un battello a vela per rimontare in Mosa sino a Brill e di là potrete tornare in diligenza ad Helvoet.

Ma Catriona non voleva sentir parlare di cambiamenti.

Era la, pallida, a ricevere gli spruzzi delle onde che qualche volta giungevano fino in coperta in mezzo al perpetuo e furioso ballare del bastimento; ma rimaneva ferma agli ordini di suo padre.

— Mio padre, Giacomo More, ha stabilito così — era la sola sua risposta.

A me pareva una pazzia della fanciulla questo stare così letteralmente attaccata agli ordini di suo padre contro un consiglio così saggio come quello del capitano; ma il fatto è che, se ce le avesse volute dire, ella aveva le sue buone ragioni.

I battelli a vela e le diligenze sono eccellenti mezzi di trasporto, ma costano denaro ed essa non possedeva altro che due scellini e pochi soldi.

Così il capitano e tutti i viaggiatori sprecavano il loro fiato perchè ignoravano le sue ristrettezze, ed ella era troppo orgogliosa per confessarle.

— Ma voi non sapete nè il francese nè l'olandese — disse uno.

— E' verissimo — rispose lei — ma dopo il 1746 sono tanti gli onesti scozzesi che vivono all'estero che troverò chi mi farà da interprete vi ringrazio.

Vi era lale semplicità in quelle parole che fe-ce ridere alcuni, mentre altri rimasero commossi. Il signor Gebbie era su tutte le furie.

Io credo ch'egli capisse essere suo dovere (dacchè sua moglie s'era incaricata della fanciulla) di andare a terra con lei e saperla al sicuro, ma nessuna cosa avrebbe potuto indurlo a ciò dal momento che ne sarebbe conseguita la perdita della sua coincidenza; così egli cercava col gridare di far tacere i suoi scrupoli.

Alla fine se la prese col capitano Sang, dicendo che era una vergogna, che cercar di scender dal bastimento era come andare incontro alla morte e che in ogni caso non dovevamo gettare una innocente fanciulla in una barca di sudici pescatori olandesi abbandonandola al suo destino.

Io pensavo la stessa cosa; perciò tirai da parte il nostromo, mi accordai con lui perchè mi mandasse i miei bagagli ad un ricapito che avevo a Leyda e, levatomi in piedi, feci cenno ai pescatori.

Andrò io a terra colla signorina, capitano Sang — dissi — per me è indifferente arrivare a Leyda da una parte o dall'altra e così dicendo saltai nella barca, cosa però che non feci tanto elegantemente da non andare rotolioni sul fondo insieme a due pescatori.

Una volta gella barca l'affare sembrava assai più incerto che sul bastimento.

Questo ci sovrastava ad una grande altezza, poi si inabissava ad un tratto minacciando di sommergerci o di rovesciarci colla catena dell'ancora.

Cominciai a credere d'aver fatto uno sciocchezza poichè era materialmente impossibile che Catriona potesse scendere nella barca con me, ed io avrei dovuto andare a terra da solo ad Helvoet senz'altro compenso che il piacere di abbracciare, se volevo, Giacomo More.

Ma non avevo pensato al coraggio della fanciulla.

Essa mi aveva veduto saltare senza alcuna esitazione *in apparenza* (ma *con molta realtà* e certo non si sarebbe lasciata sorpassare dall'amico disprezzato.

Montò in piedi sull'opera morta tenendosi ad una sartia; il vento le soffiava nelle sottane rendendo la sua impresa più difficile e facendo vedere delle sue calze assai più di quanto sarebbe stato corretto in città.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ore). Anno L. 44 - Sem. 22 - Trim. 11
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (or). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ore). Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Italia . . . . . Anno L. 44 - Sem. 22 - Trim. 11
Stati dell'Unione (or). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Troves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 125 L. 13 - Come in più, Cronaca, L. 1 la linea. - *Prec. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (casa 3. pag.) cent. 75.
4.a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da **Genova - Napoli - New-York** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel **Brasile** e l'**America Centrale** (*questi ultimi servizi esercitati dalla Società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI

esercitati dalla

NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da **Genova**, **Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e **Bombay** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.
Linee regolari dai porti dell'**Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante**, **Odessa** l'**Egitto** la **Tunisia** e **Tripolitania**, **Malta**, **Circassica**, *ecc. ecc.*
Partenze giornaliere da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo**.
Settimanali da **Genova** per **San Remo** e **Scali**
Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Laboratorio Ministero Guerra

Presso il Laboratorio Foto-litografico del Ministero della Guerra (Via Astalli 15) si trovano vacanti 3 posti di litografo-disegnatore.

Quelli che intendessero aspirarvi potranno presentarsi al suddetto Laboratorio, ove saranno loro comunicate le norme e le condizioni per l'ammissione.

PEI FORESTIERI

Escursioni nei Castelli Romani

Roma-Frascati - (Visita delle Principali Ville.)

Nella Agenzia Internazionale dei Viaggi, Corso N. 218 presso Piazza Colonna, si acquistano Biglietti a prezzo ridotto, per le **escursioni** da **Roma-Frascati** e ritorno in **Roma** o da **Albano** o da **Marino**, tutto compreso, ferrovia, colazione e vetture da Frascati a Marino, Lago di Albano, Castel Gandolfo e Albano-Ariccia, Genzano e Lago di Nemi, Galleria Alta e Bassa. Partenza da Roma ore **9,10.**

PREZZI: Prima Classe **L. 19** - Seconda Classe **L. 11,25.**

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Bianco d'uovo preparato — Glucosato d' ipofosfiti composto — lo trovo grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei nevrostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molto osservazioni.

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Pallacorda 23. - Deposito presso G. Bonavia e F.° - Bologna

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

Banca Bavarese d'Ipoteche e Sconto

FONDATA IN MONACO NEL 1835

Soggetta al controllo permanente di un R. Commissario Governativo

Capitale Azionario Marchi 44,285,714,230 int. versato
Garanzie: Oltre un Miliardo di Lire investito in ipoteche

Autorizzata ad agire in Italia con decreto in data 10 novembre 1898 del Regio Tribunale Civile di Genova.

RAMO ASSICURAZIONI

sulla Vita e Infortuni.

Rappresentanza Generale pel Regno d'Italia

Cav. A. BLEY, Genova.

Rappresentanza Generale per il Lazio

Sigg. A. U. e C. F.lli DI CASTELNUOVO & STALLO
Via Frattina, 52 — **Roma**

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *20 Giugno 1896, Reg. Att. Vol. 82, N. 139.*

per: « Nouveau système d'eudiomètre » dei sigg. A. NAVILLE, PH. A. GUYE & C. E. GUYE, a Ginevra (Svizzera).

Gl'inventori sono disposti a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

CON POCHI SOLDI

Vuoi fare un avviso sulla rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' quasi il solo giornale che si legga ancora, e quindi l'unico che possa dare affidamento di buoni risultati. Chi legge un avviso nel Popolo Romano, lo legge sempre, perchè quasi tutti vi fissano la loro abitazione.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*impiegato*) ecomperobbesi cauzione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione « Popolo Romano ». 363

Vendesi villino in Sabina sulla strada provinciale acqua potabile in casa ed annesso terreno olivato, vitato e seminativo. Rivolgersi Ginnetti Bertinti Roma via Farini 62. 148

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Corso 219 palazzo Buonaccorsi Quartiere di dieci camere, passetto e terrazza scoperta, due ingressi sul primo ripiano della scala grande, adatto anche per ufficio. Simile al mezzanino sopra il primo piano, sette ambienti con acqua e servizio. Piano nobile disponibile col 1. gennaio 1903 e per intero o riparito. 144

Via Palestro 35 affittasi un quartiere composto di nove vani, camera da bagno, gas per le scale e portiere. 145

Palazzo Roccagiovine Appartamento di camere, piano secondo esposto ponente. Locali terreni Bocca della Verità, vasti locali, ati ufficio, magazzini, laboratori. Rivolgersi: Foro Traiano 1. 147

Diverse camere mobilate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 3, salita piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 314

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Famiglia bolognese tiene pensione paoli ugnali sonza far pensione. Posizione centralissima. Scrivere A. B. fermo posta. 346

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e scuola elementari a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 353

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in la via delle Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 67

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. ginnasiale compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra. 91

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 868

Per allievi di canto La signora Maria Del Grande Vanni Do Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi al l'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina che conosce l'inglese e bonissimo pianoforte, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 366

Giovane distinta famiglia ex sottufficiale dei bersaglieri, accompagnerebbesi come segretario, computista, corrispondente in qualche Amministrazione. Primarie referenze. Scrivere R. R. Via Flavia N. 112 int. 7, Roma. 195

Anno II. Ripartura della sala sezione di lingue estere o lingua italiana per signori forestieri presso *l'Istituto Frobeliano* via in Aquiro 502.

Distinta professoressa dà ripetizioni ed lezioni alunne scuole normali e complementari, prepara esami licenza. Rivolgersi via Margherita N. 29 int. 6. 155

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,50	16,50	19,25	23,45
Pisa	8,16	8,30	14,40	21,—	21,50	—	—
Torino	8,13	8,30	14,50	21,—	23,30	—	—
Milano	9,15	8,30	14,40	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	19,10	—
Tivoli-Avezzano	7,10	9,—	—	11,55	16,45	—	—
Tivoli	—	9,25	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,26	6,13	8,30	11,40	14,30	17,5	21,—
Frascati	6,32	—	9,50	—	12,5	15,5	18,30
Marino-Albano	7,18	9,44	12,30	—	—	18,—	—
Assio-Netuno (v. A.)	9,45	—	—	17,—	—	—	—
Assio-Netuno (v. C.)	8,46	—	—	—	—	18,2	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,30	16,5	18,2	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	6,44	—	10,—	17,26	—	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	17,5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,35	12,35	—	14,10	19,30	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	—	22,30	23,45
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,30	23,45
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,30	23,45
Foligno-Foligno	7,45	—	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	14,35	19,20	—	—	22,35
Avezzano-Tivoli	8,—	—	—	13,30	19,3	23,13	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	8,47	—	10,10	16,30	18,50	22,30
Frascati	7,25	9,14	9,30	10,46	—	19,10	—
Netuno-Assio (v. A.)	—	9,20	13,45	—	—	—	—
Netuno-Assio (v. C.)	8,36	—	14,30	—	15,44	—	—
Albano-Marino	7,58	9,28	—	19,—	—	—	—
Terracina-Velletri	8,30	12,26	14,30	18,27	19,44	—	—
Viterbo-Rocca Giovine	9,23	14,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,17	—	—	18,30	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	8.—	9,30	11,30	15.—	—	—
Bagni a.	6,25	7.—	10,12	12,32	16,45	Festivi	—
Tivoli a.	—	7,40	10,44	13,16	19,14	—	—
Tivoli p.	5,55	8.—	11,55	16,13	16,10	—	—
Bagni p.	6,30	8,35	12,28	16,40	18,49	—	—
Roma a.	7,40	9,5	13,40	17,30	19,50	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Ditta A. Magnani — Assistenti Borgo-Vitta Lydia

English lessons via Frattina 107 piano quarto. 348

Istitutrice giovane, parente grado superiore, insegnante piano, lavori donneschi disposta recarsi Calabria, cercasi distinta famiglia. Scrivere Adolfo 12 posta Roma. 140

Pianoforte favorevole occasione. Causa partenza cedesi uno splendido pianoforte Kaps lunga coda in ottimo stato. Visibile dalle 10 alle 12 via del Tritone N. 66 primo piano. 149

Ripetizioni lezioni materie ginnasiali liceo, da studente lettere Zannetto 15 posta Roma. 142

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia, (al 1. p. ai danno i biglietti) dalle 9 alle 12.
Id., MUSEI: via Gregoriana. Gratuitamente di 8. Pietro, strada del Giardino dalle 9 alle 12.
Id.; STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 12. (Il portone Via Sagristia 6).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.
Id.; ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA E PROSPETTO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTRIE ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.
Galleria ROSPIGLIOSI, Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
— COLONNA; via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— DORRIA: via Lungara 10 dalle 2 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.
Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa Borghese dalle 13 al tramonto.
Id. WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram
Ingresso Cent. 50.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 2.
Ingresso Cent. 25.
Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
Museo Archeologico Orto Botanicalis: 13 12.

D'AFFITTARSI

Appartamento elegantemente mobiliato composto di camera salotto e cucina, p. 1. libero mezzato, casa tutto a nuovo, Palazzina presso via Cavour. Recapito Emporio Spugne piazza Colonna.

Due camere splendido una delle quali con finestra sul Corso preferibilmente per uso ufficio, presso casata famiglia Corsi 71 p. e. 147

Appartamento mobiliato al piano nobile Lazzo Chiusi, via Terre Argentina 22, fiuestre sul Corso Vittorio Emanuele e Terre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 144

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Rosa-Giglio Tuo odio implacabile amareggiami fortemente. Se ti rimane un pochino d'affetto per chi tanto adora, ritirami con la parola di perdono. La coscienza di non aver meritato pesante all'offesa, assistente soltanto nella tua fantasia, è inconsistente a dar quiete al mio animo oltremodo straziato. Sii buona, sappilo, ritornami la felicità ingiustamente tolimmi. 150

Singapore Tu dici molte verità. Molta differenza riscontrai da come ti esprimi, a come molti in pratica! E allora?!! Parli di debiti (figura di...) comprendimi ne avresti, e no avrai prova, così anch in tua facilità comprendo il sacrificio, e preparo il terreno per annullare, altro libro predominerranno. Basta la prego Iddio che non si arrivi allo che penso. Continuamente ti rivolto 46, ti adoro. 146

Venerdì Quanto sono cattivo angelo mio! Subito sono giunto mamma non dovevo, mi giacoli dopo disgiuncni. Solo tardi conobbi canna, pentitimi amaramente quanto feci mamma. Perdonerannomi sonnerai? Sii tanto buona! Desidererei vederti ma comprendo difficoltà. Potendo scrivi grato ma non voglio importi. Pomeriggio ore 3[4, stercai più tranquille. Non volendo famosino sapere mode combinato Mariodi Rapoli aspettando tutto finito. Potei avere notizie, perchè so quanto valevo sapere, sarò pazientè, bonchè agitato per te, amandoti anche più sparando non dimenticherai. Presaro pena vederti solito. Amami pensami. Adorot Mille. PRIMAVERA 145

Perica Sono ancora agitato dall'ultima emozione e col pensiero continuo ha passarmi ora passo dopo che sio bene. E' crudelo troppo questa vita nella sola dei sonti amore che il pecia. Non abbandonarmi ancora mio. Ad A. assaggerò lettera. Ti abbracolo. 150